

Prefazione

*Le cose belle si sa, si fanno amare.
Alle cose belle, si sa, si rivolgono volentieri i nostri pensieri*

*Mondrone, si sa, si fa amare.
A Mondrone, si sa, si rivolgono volentieri i nostri pensieri.*

Era da molto tempo che, tra amici, si diceva che questo amore, e questi pensieri, dovevano trovare un qualche riscontro scritto, che testimoniassero il nostro desiderio di dare un maggior spessore, all'intreccio tra Mondrone, il suo passato, i nostri ricordi.

Ci è parso che i venticinque anni di vita del Circolo mondronese fosse l'occasione giusta per dare concretezza a questa nostra intenzione.

Siamo allora andati alla ricerca di documentazioni, e abbiamo trovato nella **STORIA ONOMASTICA DELLA VALLE DI LANZO**, scritta dal dotto compaesano Don Silvio Solero, nel 1954-55 e edita dalla Società Storica delle Valli di Lanzo, fondata nel 1946 dal Dott. Giovanni Donna d'Oldenico, gli elementi essenziali che, rielaborati con un po' di libertà, ci sono serviti a ricostruire la storia più antica della valle (parte prima), la storia di Mondrone dal 1200 (seconda parte) la storia dei principali "lignaggi" del nostro paese, cioè dei cognomi (terza parte).

Per quel che riguarda le vicende del nostro Circolo, abbiamo attinto dai verbali delle assemblee fin dal 1968 e soprattutto alle memorie personali per fatti e tradizioni.

La nostra iniziativa, è stata incoraggiata e sostenuta dal dott. Aldo Audisio, attuale Presidente della Soc. Storica delle Valli di Lanzo e del Museo della Montagna di Torino, che ci ha permesso di divulgare questo libro sotto la prestigiosa etichetta "dell'orso".

Sono doverosi infine i ringraziamenti a quanti hanno collaborato con passione alla realizzazione di questa opera: per l'elaborazione dei testi Franco Cerrato e Marco Guastavigna, per la realizzazione grafica dello stemma araldico dei "Conti di Mondrone" Manuela e Valter Facciotto, per il sostegno economico la Soc. Storica delle Valli di Lanzo, la Comunità Montana delle Valli di Lanzo e alcuni anonimi soci del Circolo.

Estate 1992

IL CIRCOLO MONDRONESE

VITA SOCIALE: IL CIRCOLO MONDRONESE

*Io mi auguro che nelle nostre Valli abbiano a sorgere
altri volenterosi cultori delle memorie storiche paesane.*

Silvio Solero

Misi piede per la prima volta a Mondrone nel 1958, tredicenne. La cosa avvenne per puro caso: un mio compagno delle elementari, Augusto Laurent, conosceva Battista Solero (abitante a Torino) e da vari anni trascorreva le vacanze estive in valle. La mia prima impressione di fanciullo fu di un paesello operoso e vivace, dove, oltre al rinomato Albergo Regina, vi erano tre altri negozi e l'ufficio postale. L'economia locale era fondata sull'agricoltura e sull'affitto di abitazioni ai villeggianti nei mesi estivi. A noi ragazzi il poter trascorrere anche tre mesi a Mondrone procurava una gioia immensa. La nostra giornata in libertà era aperta al mattino dal servir Messa o al parroco Don Gerard o ai Padri Gesuiti che trascorrevano le vacanze in casa Droetto. I chierici poi ci ripagavano accompagnandoci in gita oppure in pineta, per interminabili partite a guardie e ladri. o ancora a giocare a calcio su un campetto sopra a Sant'Antonio, luogo che venne chiamato Pian dei Camosci. Si organizzavano poi sfide con i ragazzi di Martassina che risalivano la valle e che, arrivando esausti, regolarmente perdevano la partita - mezz'ora di mulattiera in ripida salita da Mondrone!

In quegli anni l'amicizia legò non solo noi ragazzi, ma anche i nostri genitori che trascorrevano a Mondrone le ferie d'agosto. Fu in loro che nacque l'idea di formare un Circolo -ora si direbbe un Club -apolitico, con lo scopo di promuovere aggregazione tra le famiglie e di creare, se possibile, delle strutture ricreative per noi giovani.

L'idea del Circolo Mondronese ebbe certamente una prima gestazione già nel 1966-1967, ma fu solo nel 1968, come leggiamo nel primo verbale d'assemblea del 20 agosto, che si stese lo statuto.

L'Articolo 1 così recita: *“Il Circolo ha fra gli altri scopi quello di dare la possibilità ai Soci di riunirsi in spirito di amicizia, di coltivare gli sport consentiti dalle condizioni d'ambiente e subordinatamente di offrire trattenimenti ricreativi”*.

L'Articolo 8 precisa: *La sede ufficiale del Circolo è a Mondrone (Saletta ex Municipio).*

Il primo direttivo del Circolo Mondronese era così formato: Presidente era l'ing. Giaccone e segretario il rev. Don Veglia mentre il gruppo consiliare annoverava i seguenti signori: Bertolotti, Boffetta, Michele Drovetto, Facciotto, Gamba, Gentilini, Morganti, Russia, Tamponi, Giovanni Solero, Raimondo Solero. Il primo tesseramento fruttò un incasso di L. 16.000 a cui si aggiunse un contributo dell'Istituto S. Paolo di L. 30.000, elargito al Parroco.

Nel luglio del 1969, iniziarono i lavori di allestimento del campo di pallavolo dietro la parrocchia a cui parteciparono tutti i ragazzi e anche i genitori. Nella riunione del 20-08-69 gli iscritti risultavano 75 (quasi tutti nuclei familiari). Erano in preparazione una saletta per i giovani, a piano terra sul lato del campo di pallavolo, e la recinzione del campo medesimo, e in previsione un gioco da bocce da costruirsi su un terreno messo a disposizione dalla Maestra Sig.na Maria Secondina Solero, ma questo impianto non fu mai realizzato. In quell'anno venne riconfermato lo stesso direttivo del precedente.

Nel 1970 i lavori furono mirati alla realizzazione dell'attuale campo polisportivo, in quanto il parroco Don Veglia con una paziente opera di convincimento riuscì, attraverso scambi, lasciti e permessi d'uso verbali, a mettere insieme un bel rettangolo di terreno che andava dal Ruscello (*bealera dei Veillin*) alla scarpata verso Stura con confine a monte il sentiero del Pianard e Vallonetto. Per lo scasso del terreno e lo spianamento eseguito in autunno, s'interessò il geometra Luigi Solero, con una spesa di L. 350.000.

Nell'anno 1973 si ebbe un'entrata straordinaria di ben L. 250.000, offerte dalla Maestra Solero, che fu sempre molto sensibile e munifica con il Circolo Mondronese. Dal 1973 ad oggi (estate 2000 Ndc) la gestione-cassa è sempre stata attiva. Dalla fondazione del Circolo, fatta eccezione per il 1969, non fu più redatto alcun verbale fino al 1976; come documentazioni possediamo quindi soltanto le relazioni di cassa e pertanto per poter risalire ai nominativi dei presidenti si è dovuto ricorrere alla nostra memoria. Nel 1972-73 l'iniziativa del presidente rag. Gavarotti diede un impulso determinante ai lavori del campo sportivo, che negli anni precedenti erano stati un po' trascurati, vuoi in attesa dell'assestamento del terreno, vuoi per il trasporto e la spianatura del ghiaione di fondo per il futuro battuto in cemento, che fu finalmente realizzato nel giugno del 1973, con la spesa di L. 460.000, dalla ditta Semes, con la collaborazione di tutti i ragazzi e di alcuni pavimentisti conoscenti di Gino Castagneri. Si tratta a tutt'oggi dell'opera più impegnativa e significativa realizzata dal Circolo Mondronese.

Dal 1974 al 1975 presidente fu l'Avv. Lamberto Lamberti, segretario Giovanni (Nanni) Solero, cassiere il rag. Gavarotti, che successivamente rassegnarono le dimissioni; in quel periodo ci si concentrò esclusivamente sulle manifestazioni d'agosto, poiché lo sforzo sostenuto per le realizzazioni del 1973 richiedeva un periodo di assestamento anche a livello finanziario. Il nuovo direttivo del 1975 - 1976, testimonianza di una struttura organizzativa via via più articolata, era formato dal presidente sig. Buzzi (favorevoli 38 contrari 7), dal vice presidente sig. Bertolotti (favorevoli 38 contrari 7), dal segretario ing. Ferrea (unanimità) e dai consiglieri Sergio Buzzi, Fulvio Lai (Sezione Pallavolo), Aldo Accornero, Bruno Rosa (Sezione Sportiva), Nanni Solero, Guido Morganti (Sezione Ricreativa), Anna Rosa Accornero, Lamberto Lamberti (Sezione Giovanile).

In quella occasione inoltre per la prima volta si stabilì che il direttivo si sarebbe radunato anche fuori dalla stagione estiva, a Torino e precisamente in casa del presidente. Quell'estate fu fecondissima di iniziative: si rinforzò con gabbioni metallici e pietre l'argine della *bealera dei Veillin* creando una gradinata naturale per gli spettatori delle partite di pallavolo, attività sportiva che aveva catturato l'interesse di molti giovani. L'iniziativa che però ancora oggi è il fiore all'occhiello del Circolo è la gara di marcia alpina denominata, sull'onda di una manifestazione molto più importante, *.Scarpalonga.*, letteralmente inventata da Giacomo Solero (balitot), Claudio Ferrea, Augusto Laurent e Franco Cerrato. Il percorso originale, che in seguito fu parzialmente variato per alcune edizioni, per la caduta di un ponticello in legno sul Rio delle Combette a seguito di una valanga, si snodava a partire dall'inizio del paese, dalla cappella Madonna delle Grazie, sotto a Villa Ronco, per la strada provinciale. Qui i partecipanti giravano alla curva del Forno sulla mulattiera della Regina, verso il ponte della Gorgia, per poi attraversare il rio del Vallonetto e successivamente la Stura sul ponte detto del Pianard, risalendo poi la mulattiera che costeggia il campo sportivo fino allo stradone. Qui si infilava la strada delle Ville, attraversando il rio delle Combette, fino al rio Cevre e si ridiscendeva poi per mulattiera, dietro ai campi bocce dell'Albergo Regina, fino alla piazza De Pinedo e infine all'arrivo nel vicolo detto Via Roma, all'imbocco della piazza. Questa manifestazione, puntualmente ripresentata fino ad oggi, da alcuni anni è arrivata a annoverare quasi duecento partecipanti, alcuni provenienti da altri paesi della bassa valle.

Analogamente in quel periodo per la sezione Pallavolo si deve registrare la partecipazione della squadra di Mondrone ai principali tornei della valle, Ala di Stura, Pessinetto, Cantoira, Chialamberto e una volta anche a Ceres, oltre all'organizzazione di un torneo locale, sul campo del nostro paese che a detta di molti era uno dei migliori sia come fondo sia come cornice. La stessa squadra partecipò, con l'inserimento di pochi esterni, ai campionati CSI e FIPAV per tre anni consecutivi.

Oltre alla già citata riunione del direttivo a ottobre 1976, se ne svolsero altre due, a novembre 1976 e a maggio del 1977, sempre con lo scopo di preparare le attività del Circolo per il periodo estivo e di promuovere i contatti con il Comune di Ala di Stura, la Pro-Loce, la parrocchia; venne pure presa in considerazione l'eventualità di concludere l'anno sociale con una cena.

Nell'anno 1976 gli iscritti erano 59, elencati per cognome e nome, e risultavano anche quattro famiglie di Martassina. Nell'estate, si svolsero numerose manifestazioni culturali e sportive, tutte elencate nei verbali d'assemblea. La cena sociale ebbe luogo presso l'Albergo Regina, gestito dal sig. Tasso, in data 16 agosto e ebbe ben 96 partecipanti. Nel febbraio 1977 si svolse a Usseglio la prima gara sociale di sci con 44 iscritti, che vide come vincitore Fulvio Lai. Nel frattempo era stato nominato come parroco don Dino Morando della parrocchia torinese di S. Giulio d'Orta che ebbe rapporti molto attivi con il Circolo.

Nell'annata 1978-79, accanto alle manifestazioni sportive e culturali divenute ormai tradizionali, per interessamento di Maurilio Martinetto, prendeva corpo una manifestazione che non sarebbe stata più interrotta, la *.Polentata.* (polenta concia) in piazza, il cui esordio vide l'entusiasta partecipazione di volenterosi cuccinieri agli ordini

di Remundin Solero. La .Polentata.. è ormai diventata un punto di riferimento fisso e ha sempre raccolto l'adesione di tutto il paese e dei paesi vicini. In quell'anno gli iscritti salirono a 95, con la prevalenza dei nuclei familiari. Si verificò qualche avvicendamento nelle cariche di consigliere con l'ingresso di Maurilio Martinetto per la sezione folklore; si decise pure di accettare nel Circolo la bocciofila con consigliere il Sig. Ermanno Zagato

In data 3 agosto 1980 fu indetta un'assemblea straordinaria a seguito del verificarsi di divergenze sulla conduzione del Circolo, e il direttivo al completo rassegnò le dimissioni. Nella stessa serata, in piena democrazia, venne nominato il nuovo direttivo così composto: presidente Adalberto Bertolotti (unanimità); vice presidente Bruno Gentilini (2 astenuti); segretario Ermanno Zagato (2 astenuti); consiglieri Fulvio Lai (pallavolo), Italo Prandi (Bocce), Martinetto Maurilio (Culturale) Massimiliano Borgia (Giovani). Gli iscritti erano saliti a 112.

Nel 1981 si registra la nascita di un'altra manifestazione sportiva, la gara di pesca, riservata ai soci pescatori e amici, da svolgersi nel tratto di Stura davanti a Mondrone tra il Pianard e la Gorgia. Oltre a quello di divertire, la gara aveva lo scopo di promuovere il ripopolamento del fiume con l'immissione di trote provenienti da allevamenti locali. Per quanto riguarda le manifestazioni, riteniamo doveroso ricordare la serata di diapositive proiettate dalla Guida Alpina Gino Gandolfo, poi tragicamente perito, pochi anni dopo, sulle pareti della palestra di roccia delle Curbassere di Ala. Per le opere di pubblica utilità, va ricordata la costruzione della cabina telefonica in muratura. Per le manifestazioni folkloristiche ci fu l'esibizione del gruppo in costume della valle «Alwaïess» di Ala di Stura con la presentazione dei balli tradizionali. Il direttivo venne nuovamente confermato salvo alcuni nuovi consiglieri che si avvicendarono ad altri dimissionari. Gli iscritti erano 97, di cui 54 nuclei familiari per un totale di circa 250-300 persone.

Nel 1982 si ebbe lo svolgersi delle usuali manifestazioni, divenute ormai numerose: pittura bimbi, varie gare di bocce, gara di pesca, Scarpalonga, polentata in piazza, giochi dei bimbi, gara di scala quaranta, varie gare sportive per i giovani, serata folkloristica con ballo libero, Falò del 14 agosto. Quest'ultima manifestazione non fu un'idea originale del Circolo ma venne importata da Ceres, paese d'origine di Remundin Solero e delle di lui figlie che di propria iniziativa in un anno imprecisato fecero un falò con la betulla e il trespolo per celebrare il Ferragosto. Da allora la manifestazione fu ripresa e abbinata alla distribuzione gratuita del vin-brulé e, finché si poté, ai fuochi d'artificio (la tradizione mondronese originale era di bruciare delle fascine su di una gobba di roccia all'inverso oltre la Stura). Nell'agosto dello stesso anno si organizzò una salita all'Uja di due gruppi distinti, uno dalla via normale, e l'altro dal passo dell'Ometto, di cresta, con lo scopo di onorare, con una targa ricordo, fissata ad un supporto metallico, la memoria di Alberto Garino, scomparso il 13 agosto 1979, in giovane età, durante una scalata nel gruppo del Bianco. L'idea di porre una targa era stata formalizzata già nella assemblea dell'anno precedente in quanto Alberto, che era già un valente alpinista, aveva mosso i primi passi sulle nostre montagne. Tale targa fu poi misteriosamente asportata e attualmente resta solo un filmato a ricordo.

Nel 1983 oltre alle usuali manifestazioni viene espressa da più parti la volontà di creare un parco-giochi attrezzato per bimbi, vicino al paese, al posto di quello comunale di fatto non sfruttato per l'infelice posizione. Nel 1984 non si riscontra nulla di particolare, i soci sono 78.

Nel 1985 si verifica il ripristino, che però fu solo temporaneo, della festa patronale di San Pietro e Paolo con ballo sull'aia dell'Albergo Regina.

Il forno comunale, precedentemente ridotto a magazzino, viene reso alla comunità e restaurato con il contributo del Circolo e di alcuni sponsor privati che fornirono materiali e mano d'opera, e in seguito avrà anch'esso un ruolo di gran successo nelle manifestazioni ferragostane con le varie «giornate del forno», grazie anche alla disponibilità di Sandro Rainero. I soci sono 77 e la gestione è sempre attiva.

Nel 1986 non vi sono notizie particolari: questo non significa che si sia verificato un affievolirsi delle attività e dell'entusiasmo, ma al contrario è la testimonianza di un radicamento e consolidamento delle iniziative, tanto che il nostro Circolo grazie alla spontaneità e all'operosità aveva creato ormai una rete di simpatie con sponsorizzazioni da parte di privati, banche e altri enti.

Il 1987 invece è ricco di avvenimenti, non sempre positivi, come la chiusura del Bar nei locali dell'Albergo Regina. La proprietà, con grande generosità, mise comunque a disposizione l'ex salone da pranzo dell'albergo e i campi da bocce mentre il Circolo provvide all'allacciamento temporaneo della corrente elettrica. Si costruì finalmente, su di un terreno della famiglia Garetto, il nuovo parco giochi per i bimbi, recuperando alcune attrezzature del mai usato vecchio parco. L'inaugurazione fu solenne, con benedizione e nastro tricolore.

Si verificò sempre quell'anno un imprevisto nella vita del Circolo, dopo anni in crescendo e contrassegnati da una certa tranquillità gestionale: le dimissioni del direttivo presieduto dal Sig. Adalberto Bertolotti, in carica dal 1977. Gli subentrò il Sig. Ferruccio Solero, affiancato nelle vesti di segretario dal Sig. Bruno Rosa, mentre come consiglieri responsabili dei vari settori si resero disponibili in linea di massima le stesse persone della gestione precedente. Gli iscritti erano 75 e la gestione sempre in attivo.

L'anno 1988, pur riproponendo le normali manifestazioni che riscossero il solito successo, ebbe una conclusione travagliata in quanto il Direttivo eletto l'anno precedente si dimise, e sul momento non si trovarono sostituti. L'atmosfera creata nell'assemblea non presentava possibilità di soluzione, e si votarono alcuni responsabili di settori e un segretario, che rimase in carica per il disbrigo degli affari correnti. Si fissò poi di fare un'assemblea entro giugno 1989 per recuperare continuità al Circolo.

In data 9 luglio 1989 ci si ritrovò a Mondrone per l'assemblea straordinaria: era presente solo una quindicina di persone, quelle che da anni in qualche modo avevano condotto la navicella del Circolo. Dopo varie discussioni, protrattesi nella tarda mattinata e nel primo pomeriggio, due consiglieri della sezione sportiva, Fulvio Lai e Franco Cerrato, insieme a Ambrogio Enrico, assunsero le cariche rispettivamente di Presidente, Vice e Segretario, e proposero di proseguire l'attività anche se in tono ridotto, con l'aiuto dei vari settori e l'appoggio esterno del Sig. Bertolotti.

Nonostante i tempi ristretti per ottenere i permessi e il ritardo nella fissazione del calendario delle manifestazioni, si riuscì con il vigoroso aiuto dei consiglieri ad organizzare la gara di pesca (45 iscritti), la Scarpalonga (174 iscritti), la polentata e il Falò, una serie di gare interne di bocce e i giochi dei bimbi. Gli iscritti scesero però a 60.

Nel 1990 finalmente si elesse un nuovo Direttivo a piene funzioni: Presidente Adalberto Bertolotti, Vicepresidenti Fulvio Lai e Franco Cerrato, Segretario Enrico Ambrogio. I consiglieri di sezione vennero aumentati a undici con la specifica autonomia di proporre manifestazioni alla presidenza, che ne avrebbe vagliata fattibilità e definiti data di esecuzione e termini di finanziamento. Il Circolo Mon- dronese riprese nuovo vigore, vennero montati sul campo di pallavolo i canestri per il gioco del basket, molto richiesti da alcuni giovani; la Scarpalonga ancora una volta batté il record di presenze, annoverando ben 198 partecipanti; alla Polentata in piazza si distribuirono circa 700 porzioni; alla gara di bocce a .baraonda. parteciparono 53 soci; alla gara di Scala quaranta 32. Gli iscritti risalirono a 74.

Prima delle ferie 1991 si eseguirono alcune importanti manutenzioni al campo (verniciatura e rappezzi del cemento, sistemazione della rete di contenimento a monte). La sezione bocciolina procedette alla laboriosa preparazione dei campi, le varie sezioni si adoperarono per la riuscita delle manifestazioni in cartellone.

Si sarebbero svolte la gara di pittura dei bimbi, la gara di pesca con 42 partecipanti (vincitore Adalberto Bertolotti), la gara di scala quaranta (30 partecipanti). La Scarpalonga avrebbe registrato il record assoluto, con ben 217 iscritti. Seguirono ancora varie gare di bocce e i giochi dei bimbi, organizzati da ragazzi e ragazze più grandi. Il forno, grazie sempre alle amorevoli cure di Sandro Rainero, avrebbe funzionato per tutto il mese d'agosto con varie giornate, del pane, dei dolci e degli arrostiti. La polentata in piazza avrebbe riscosso il solito successo di pubblico, anche perché favorita da una bella giornata di sole. La serata del 14 agosto avrebbe registrato l'accensione del tradizionale falò e la distribuzione del vin-brulé. Né va dimenticato che nel mese di marzo, a cura della sezione sci (Roberto Bertolotti) si era svolta al Karfen la gara sociale di discesa con porte e cronometraggio.

In data 28 agosto si riunì poi l'assemblea generale, dove venne riconfermato sostanzialmente il direttivo in carica. Furono prospettate nuove iniziative culturali, oltre alle tradizionali manifestazioni, per l'organizzazione di alcune delle quali si verificò qualche avvicendamento tra le persone responsabili, nel segno comunque della continuità.

La sezione escursionistica, di cui non si è mai trovata traccia nei verbali, in quanto la sua attività non ha mai comportato premiazioni, se non i nomi dei responsabili, associati alla sezione sportiva (Cerrato, Ferrea, Lai), si è comunque sempre identificata in modo preciso con la sigla di G.A.M.M. (Gruppo Alta Montagna Mondronese), organizzando sia gite per famiglie ai vari laghi e rifugi, sia escursioni e scalate sulle montagne più prestigiose della nostra valle, in Savoia e anche in Valle d'Aosta, con la salita nel 1982 sul Gran Paradiso, le Cime Bianche e il Rifugio Mezzalama. Valter Facciotto nel 1988 durante un raid in Africa portò un gagliardetto del G.A.M.M. sul monte più alto dell'Algeria, Asse Krem. Buona parte degli appassionati si sono poi iscritti alla nuova

sottosezione del CAI di Ala di Stura nel 1990, collaborando con essa nell'organizzazione di gite.

Parallelamente alla sezione sportiva escursionistica si affermò e si diffuse, per la passione di alcuni soci, una sezione radiantistica C.B., per la copertura completa di tutta la zona sia per motivi di sicurezza per i gitanti sia per scopi di protezione civile.

In questi ultimi anni vi sono state fino a 11 stazioni collegate continuamente tra loro oltre a contatti con appassionati dei paesi vicini e con il Soccorso Alpino.

La vita di Mondrone e l'attività del Circolo mondronese si sono compenstrate al punto che l'una si riconosce nell'altra e che più volte le richieste del Circolo sono state portate sui banchi del Consiglio comunale di Ala di Stura dal Consigliere di frazione Battista Droetto (Titin). Il nostro sodalizio è sempre stato tenuto in gran conto, ammirato e forse anche invidiato e portato a esempio per l'operosità e la fecondità di idee, idee che molte volte sono state riprese e riproposte altrove

La presenza del Circolo Mondrone ha mitigato gli effetti del fenomeno dell'abbandono della montagna: gli abitanti effettivi di Mondrone d'inverno si riducono a una decina di fuochi, ma i mondronesi d'adozione, che hanno costruito nuove case o ne hanno ristrutturato di vecchie, si ritrovano puntualmente nei mesi estivi, e non solo, ma in ogni occasione che comporti la possibilità di trascorrere qualche giorno tra la natura.

Non si possono certamente sottovalutare i meriti sociali del Circolo: in questi 25 anni ha creato aggregazione tra le famiglie e amicizia tra le persone, molti matrimoni si sono celebrati tra giovani cresciuti insieme e altri se ne celebreranno, garantendo la continuità degli estimatori di questa affascinante località.

FRANCO CERRATO

**VITA SOCIALE:
IL CIRCOLO MONDRONESE
Aggiornamento dal 1992 al 2000**

La recente storia del “Circolo Mondronese” si è fermata l’anno 1991 con la pubblicazione del libro “*Mondrone seicento anni di storia*”, presentato e distribuito ai soci nell’estate del 1992.

In primavera era stato presentato al Dott. Aldo Audisio, Presidente del Museo della Montagna, della “Società Storica delle Valli di Lanzo”, e frequentatore in gioventù d’Ala di Stura, e alla redazione del giornale locale “**IL RISVEGLIO**” che vi dedicò un simpatico articolo.

In concomitanza fu coniatata una medaglia, poi distribuita alla Scarpalunga e anche riprodotta in oro per una minoranza d’estimatori. Tale medaglia era la perfetta riproduzione di un portachiavi in vendita negli anni cinquanta nel mitico “*Emporio alpino*” gestito da Annetta Solero.

Nel 1992 anno del venticinquesimo compleanno del Circolo, si svolsero le manifestazioni in calendario, che da sempre punteggiano il breve mese d’agosto, essendo difficile inventare altre attività anche perché richieste puntualmente dagli stessi villeggianti e specialmente dai bambini. Per festeggiare il venticinquesimo dalla nascita del Circolo, il falò e vin broulè venne arricchito sia dalla distribuzione dei torcetti di Lanzo (distribuzione ripetuta anche negli ultimi anni), sia dalla riproposizione di uno spettacolo di fuochi di artificio che nulla ebbero da invidiare a quelli di Ala, tradizionalmente lanciati la sera di Ferragosto. Tutte le attività si svolsero con buona partecipazione anche favorite da belle giornate.

La Scarpalunga annoverò 227 partecipanti, la pesca 43, la gara di bocce 38.

Durante l’assemblea generale del 21-08-1992, è approvato il bilancio, e riconfermato il direttivo da qualche tempo al comando del Circolo, Bertolotti, Cerrato, Ambrogio ed i consiglieri per le varie attività. Gli iscritti, ben 110, raggiunsero il massimo di tutti i tempi.

Il 1993 vede riproposte le solite attività culturali, agonistiche e folcloristiche: dopo lo sforzo organizzativo e finanziario dell’anno precedente era doveroso un anno di transizione che portò alle dimissioni del presidente di sempre Adalberto Bertolotti, che venne prontamente sostituito dal Dott. Fulvio Lai senza ulteriori variazioni da parte dei componenti del direttivo. Gli iscritti si attestarono a 76 tra nuclei famigliari e singoli, la flessione rispetto all’anno precedente era dovuta al fatto che molti esterni, dopo la recensione sul “**RISVEGLIO**”, richiesero il libro e, non essendo questo in vendita ma solo in distribuzione agli iscritti del 1992, si iscrissero al Circolo per ricevere l’omaggio

Alcune copie, per chiunque lo desideri, sono tuttora disponibili e possono essere richieste tramite questo sito, scrivendo all’indirizzo mondrone@mondrone.it.

Numerose e nuove idee vennero riproposte per l’estate successiva, come si conviene ad un nuovo presidente molto motivato.

Nell'estate del 1994 si svolsero, oltre alle manifestazioni oramai fondamentali per il Circolo, una caccia al tesoro organizzata proprio dal presidente, con la partecipazione di quattro squadre. Alla ricerca dell'ultimo oggetto (una monetina da 50 lire!!!), nascosto tra le pietre della fontana dei Colomba, le squadre si presentarono praticamente in contemporanea e alla frenetica ricerca del tesoro quasi demolirono il manufatto.

Fin dai primi giorni del mese d'agosto, a cura di Valter Facciotto fu possibile aprire nella cappelletta della parrocchia un laboratorio di aeromodellismo dinamico, fornendo ai giovani partecipanti tutto il materiale necessario. I modelli realizzati furono poi esposti durante l'assemblea di fine mese. Si organizzò pure una conferenza sull'alimentazione da osservare in montagna, sull'abbigliamento da portare al seguito, e sulla preparazione dello zaino, introduzione del vicepresidente Cerrato relatore il presidente Lai.

Per la sezione sportiva, la squadra di calcio dell'A.C. Mondrone, guidata da Franco Viano e composta da giocatori del calibro di Roberto S., Luca S., Federico V. (Forza Toro sempre e comunque!), Stefano V., Marco G., e Filippo P. partecipa al Torneo organizzato a Viù, e ottiene un facile trionfo sugli avversari.

Nella giornata dedicata alla riuscitissima polentata, e precisamente alla sera, si è esibito il duo di flauto traverso, Alessandra Masoero e Alessandro : sono state proposte musiche dei migliori compositori ad un attento e numeroso pubblico, non certo d'intenditori, ma molto composto, anche perché, vera novità, ed in prima assoluta per Mondrone il concerto si è svolto nella Parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo con tanto di locandine e curriculum degli artisti. Per tale manifestazione che viene considerata il fiore all'occhiello della sezione culturale del "Circolo Mondronese", si deve ringraziare il Parroco di Ala di Stura, che con immediata disponibilità ha saputo cogliere questa nostra richiesta.

Nell'ambito delle attività escursionistiche e di alpinismo, sono state programmate tre gite aperte a tutti, al lago del Rhu, al Pian Gioè e Giset, all'Uja di Mondrone. Altre escursioni per i più preparati si sono svolte al ghiacciaio Chialanson, all'Albaron di Savoia e alla Piccola Ciamarella.

La chiusura delle attività si è svolta nel salone delle feste dell'ex Albergo Regina da sempre messo a disposizione a titolo gratuito da parte della proprietà. Il direttivo è stato riconfermato in blocco anche per l'anno successivo. Gli iscritti, per la maggioranza nuclei familiari sono 71.

Anche per l'estate 1995, il Circolo Mondronese, ha organizzato manifestazioni e attività ricreative per i villeggianti e non. L'attività escursionistica che prevedeva facili gite con i bambini ed escursioni di alta montagna di media difficoltà e impegno, è stata fortemente ridotta dall'avverse condizioni meteorologiche. Anche il ballo campestre sull'aia del Regina all'ultimo momento si è dovuto svolgere all'interno con una minor partecipazione di pubblico, ma con un'ottima esibizione degli ottoni di Pertusetto. Gran partecipazione alla serata del Ferragosto con falò, vin brulé e torcetti di Lanzo, come pure la polentata in piazza, favorita finalmente da una bella giornata di sole. Con i nuovi fornelli, è stato possibile, con riconosciuta soddisfazione dei presenti, servire in meno di un'ora circa 400 porzioni di polenta concia.

Anche la Scarpalunga ha dovuto subire rinvii per colpa della pioggia, ma, nonostante tutto, i partecipanti alla corsa sono stati un centinaio, iscritti per la lotteria serale in duecentottanta. I premi sono sempre molti, non ricchi, ed è sempre più difficile mantenere questa manifestazione senza sponsorizzazioni, e solo grazie alla buona volontà di qualche iscritto.

Il Presidente onorario del Circolo Adalberto Bertolotti ha messo in palio un trofeo biennale in ricordo della mamma scomparsa in quell'anno. Pure Beppe Olivero ha offerto un trofeo biennale consecutivo per la gara di pesca in memoria dell'amico Giovanni Miotti, tragicamente deceduto a Mondrone l'anno precedente. Le tessere d'iscrizione risalgono a 81. Il bilancio del Circolo è sempre in attivo.

Estate 1996: purtroppo il periodo di villeggiatura estivo è sempre più ridotto nelle nostre valli, limitandosi alle settimane centrali del mese d'agosto; nonostante ciò, le manifestazioni organizzate, con grande impegno e sacrifici economici, riscuotono sempre grande interesse e partecipazione.

Oltre alle collaudate manifestazioni volte ai più piccoli, quali la gara di pittura, si è svolto il concorso "Caccia al dettaglio": le varie squadre partecipanti avevano il compito d'individuare attraverso fotografie piccoli particolari di case e vicoli del paese. Quella stessa sera poi, proiezione di diapositive ricavate con gran perizia da parte di Bruno Rosa, Beppe Bullio e Giorgio Solero, da fotografie e cartoline della prima metà del "900" raffigurante l'alta Val D'Ala, i suoi abitanti e le antiche tradizioni della montagna. Grande sorpresa ha destato vedere i cambiamenti nei paesi e nelle persone, molta commozione ricordare personaggi scomparsi e ripercorrere la loro vita nei duri anni del dopoguerra..

Martedì 13 agosto si è regolarmente svolta la Scarpalunga, favorita da una discreta giornata di sole, nella serata si è organizzato nella piazza della chiesa il ballo con musiche occitane al suono delle *ghironde* e del *demì tun* (piccola fisarmonica), del gruppo "Li Carme": hanno partecipato numerosi abitanti e il gruppo folkloristico di Balme, animato da Giorgio Inaudi, Riccardo Solero e famiglie.

A sottolineare inoltre il fervore e l'entusiasmo del gruppo di giovani mondronesi; vanno doverosamente segnalate varie iniziative.

Il gruppo musicale oltre al consueto impegno nelle manifestazioni religiose (messe e processioni), quest'anno ha provveduto ad organizzare per il 17 agosto una serata intitolata "Chitarre in libertà", guidati e coordinati dall'ottimo maestro Alberto Vanzo. I ragazzi con chitarre, percussioni e coro, hanno proposto canzoni di grande interesse per tutte le età, ripercorrendo, in musica, vicende ed emozioni degli ultimi quarant'anni.

A cavallo del ferragosto, la squadra di calcio A.C. Mondrone, allenata da Stefano Cerrato, composta da Roberto S., Enrico C., Giorgio M., Luca S., Federico V. (Forza Toro sempre e comunque!), Stefano V., Marco G., ha partecipato al torneo "Piccoli Azzurrini" di Cantoira: giunto in finale contro la squadra di casa ha conquistato un ottimo secondo posto uscendo sconfitta solo ai rigori 8 a 7 dopo essere stata in vantaggio due volte, e due volte raggiunta, sia per colpa di disattenzioni dovute alla stanchezza, sia, talvolta, penalizzata dall'arbitraggio apparso molto "casalingo".

Per quanto concerne l'attività escursionistica, causa le instabili condizioni atmosferiche, si sono organizzate pochissime gite.

Grande novità di fine agosto è l'elezione di un nuovo direttivo con un nuovo sistema di rotazione annuale fra i suoi componenti negli anni successivi. Presidente per il 1997 Bruno Rosa, vicepresidente Marco Visentin, consigliere Marco Rosa e segretaria Cristina Lamberti di Ala di Stura.

Un sentito ringraziamento al presidente uscente Fulvio Lai e ai collaboratori di quei tre anni, Franco Cerrato ed Enrico Ambrogio.

Gl'iscritti sono 78, queste oscillazioni sono solo dovute al fatto che alcuni Mondronesi non erano presenti durante il mese d'agosto, periodo di raccolta delle iscrizioni. La sentita partecipazione a questa nostra creatura, da tempo maggiorenne, che è il Circolo Mondronese è oramai consolidata.

Estate 1997. Nonostante le croniche difficoltà di bilancio si riescono ad organizzare varie manifestazioni, e tutta la frazione, villeggianti e residenti, partecipano sempre con spirito d'amicizia ed entusiasmo al buon esito di tutte le attività previste e tradizionali, oltre ad una serata di tecnica fotografica tenuta dal prof. Maurizio Briatta. La classica Scarpalonga annovera 70 partecipanti.

Per la seconda volta la parrocchiale di Mondrone ospita una serata musicale di chitarra classica da parte di due ottimi musicisti diplomati al conservatorio, Alberto Bullio e Lorenzo Orlandini. Come sempre la partecipazione è al limite della capienza della chiesa.

Sempre in tema musicale, si rinnova e ripete con immutato entusiasmo la serata di chitarre dei giovani di Mondrone.

La stagione si chiude con l'assemblea e la prevista rotazione del direttivo: al momento il sistema pare che possa funzionare. Gl'iscritti sono 77, uno in meno rispetto all'anno precedente.

Nel corso della serata viene comunicata la futura indisponibilità del salone e dei campi da bocce della Regina causa la vendita da parte dell'attuale proprietà, che nell'occasione si ringrazia sentitamente per tutti gli anni d'uso gratuito che ci sono stati concessi.

Anche se non rientra tra le attività del Circolo, ci sembra doveroso ricordare l'iniziativa personale di Lino Solero per il restauro della Cappella dedicata a S. Rocco che versava in cattive condizioni da anni. L'inaugurazione avviene con gran partecipazione, messa cantata con l'intervento dei giovani suonatori di Mondrone e successivo incanto.

Nell'autunno dello stesso anno il campo da calcio viene devastato dai cinghiali, e si ripropone pertanto per l'anno successivo il riassetto chiedendo aiuti al Comune d'Ala. La fine del 1997 è per il Circolo il limite della sopravvivenza, il campo da calcio è devastato, non sono più disponibile la sala riunione, i campi da bocce, l'aia del Regina per il ballo: di colpo mancano le strutture per le attività sportive e culturali più significative.

Nella primavera 1998, come l'araba fenice il Circolo Mondronese risorge: con varie giornate di lavoro collettivo, si è provveduto alla pulizia del campo da calcio con l'asportazione delle pietre affioranti e la spianatura con mezzi meccanici messi a disposizione dalla Comunità Montana e da Enzo; il lavoro, seppur con il massimo impegno da parte di tutti, non produce tuttavia gli effetti sperati: il campo di calcio continua a

versare comunque in cattive condizioni, e rende quasi impossibile, se non anche pericoloso, il gioco.

Questo, se da un lato costituisce problema a tutt'oggi irrisolto, ha tuttavia consentito ai giovani di scoprire un calcio alternativo, molto praticato e originario di Mondrone: il "bidone", giocato sul campo di cemento, con le regole del calcetto, ma con l'obiettivo di segnare colpendo un bidone di media grandezza, per l'appunto, difeso da ciascuna squadra.

Il "bidone" è gioco molto difficile che richiede (e affina) la tecnica, dovendosi il giocatore destreggiare in spazi ristretti e avendo come obiettivo un oggetto di non grandi dimensioni e (di solito) ben difeso. Negli ultimi tempi, il gioco è praticato (e non con cattivi risultati) anche da alcune ragazze di Mondrone.

Il campo per le bocce è ricavato riassetando la striscia di terra *ex* pallavolo dietro la parrocchia e illuminandolo con fari di fortuna. Per la sala riunioni si ottiene la disponibilità da parte del Parroco di Borgaretto della cappelletta nell'Oratorio vicino alla Chiesa.

Notevole interesse ha suscitato la serata di proiezione d'alcuni spezzoni di vecchi film muti, girati a Mondrone con la partecipazione come comparse anche di residenti, girati all'epoca dagli stabilimenti cinematografici Fert di Torino e recuperati da Bruno Rosa presso il Museo del Cinema di Torino (alla Mole Antonelliana).

La mostra mercato, novità dell'anno, organizzata nell'intento di raccogliere fondi per la riparazione del campo da pallone, ha avuto un notevole successo grazie alla partecipazione di molti, sia esecutori di lavori, sia compratori.

Un grazie particolare è rivolto a Lino Solero che ha prodotto alcuni lavori intagliati nel legno, e a Gianni Vera per le sue meravigliose cassette in pietra.

I giovani, intanto, si impegnano sempre più nelle manifestazioni mondronesi, dall'organizzazione dei giochi per i bimbi alla serata musicale che, per la prima volta, si svolge all'aperto, nel cortile dell'Oratorio, con una buona presenza di pubblico. La squadra di calcio di Mondrone, invece, viene estromessa dal torneo di Cantoria nel girone eliminatorio, ad opera del Migliere (vittorioso 1 a 0 nella sfida decisiva).

Anche Giacomino e Giorgio Solero meritano un ringraziamento per la realizzazione del gioco dell'oca sulla falsariga del percorso della Scarpalonga. Altro doveroso ringraziamento a Federico Droetto per l'offerta della farina per la polentata, e a tutti quelli che si sono prodigati nella preparazione e nello svolgimento di tutte le attività, di cui non si elencano i nomi, nel timore di dimenticare qualcuno.

Si passa quindi all'elezione del nuovo esecutivo per il 1999, con nomina a presidente di Marco Visentin, vice Massimo Colombo e segretaria Elisa Mollo. La serata si chiude con l'estrazione di premi abbinati alle tessere d'iscrizione.

Gl'iscritti scendono a 59, minimo storico

L'anno 1999 si apre con una riunione con rinfresco (bibite e torcetti) offerta dal Circolo, in cui il presidente Visentin illustra le manifestazioni per l'estate in corso; l'assemblea di chiusura si tiene invece nella Cappella della comunità.

L'unica manifestazione in calo è stata la Scarpalonga con soli 49 partecipanti; anche la mostra mercato è stata rimandata per la mancanza di realizzazioni da esporre e vendere;

non si è ancora riusciti a sistemare a dovere il campo, anche per le solite promesse mai mantenute dal Comune di Ala di fornire della terra buona per creare un fondo regolare atto alla semina d'erba cui si era da tempo reso disponibile Alberto Vanzo.

Il nuovo campo da bocce è stato dotato già all'inizio della stagione di due potenti fari recuperati dal vecchio, si è pure completato per quanto possibile l'assestamento del terreno, il medesimo è stato poi assiduamente usato dai meno giovani, anche di sera. Il cortiletto della parrocchia è oramai deputato a diventare il centro d'incontro della piccola comunità.

Anche la serata musicale si è nuovamente svolta sulle scalinate dell'oratorio debitamente illuminato.

La squadra di calcio di Mondrone si ripresenta ai nastri di partenza del Torneo di Cantoria con rinnovato vigore, intenzionata a rifarsi dopo la scottante eliminazione dell'anno precedente, tuttavia, alcuni dissidi nella squadra rendono difficoltoso il cammino, e il Mondrone si classifica quarto, sconfitto proprio dal Migliere, una specie di "bestia nera" negli ultimi anni.

Le altre manifestazioni oramai fisse si sono regolarmente svolte, e oltre a queste, alcune nuove, come il torneo locale di bidone, organizzato da Stefano Cerrato, la giornata degli aquiloni (Marco Visentin), e la tombolata, con ricchi premi.

Per quanto attiene alle gite, si è provveduto ad accompagnare i ragazzi sui vari itinerari della zona e anche ad un pernottamento al bivacco Molino, con successiva salita d'alcuni adulti dalla via dell'Ometto sull'Uja di Mondrone. I più preparati si sono cimentati nelle escursioni alpinistiche di fondo valle quali, la Ciamarella, l'Albaron di Savoia, il lago della Rossa, il rifugio Gastaldi.

Alla fine dell'assemblea la presidenza passa a Massimo Colombo, vice Maria Grazia Mulatero, segretaria confermata Elisa Mollo.

Franco Cerrato

VITA SOCIALE: IL CIRCOLO MONDRONESE

Aggiornamento dal 2000 al 2001

La prima estate del nuovo millennio (**anno 2000**) non ha deluso le aspettative dei molti villeggianti che durante il periodo estivo animano il nostro piccolo centro; il Circolo Mondronese ha preparato un calendario di manifestazioni tradizionali, ma con alcune novità che hanno riscosso grande successo.

Innanzitutto, è stato organizzato un doppio appuntamento per i bambini pensato e gestito in modo magistrale da Elisa M. e Stefania con la collaborazione dei molti giovani di Mondrone: il 7 agosto, un pomeriggio di intrattenimento con musica, balli e pittura; e il 19, purtroppo in coincidenza della polenta, causa maltempo il giorno precedente, una mattina di giochi sul campo sportivo. Molti i bambini presenti e grande il divertimento per tutti, compresi gli animatori!

Nelle due settimane centrali di agosto, gli appuntamenti più importanti: dal 7 è entrato in funzione il forno del paese, l'8 si è svolta, con successo, la tradizionale gara di pesca sulla Stura, mentre il 9 la gara di bocce "Lui&Lei", nonostante la pioggia caduta a tratti.

L'11 agosto si è disputata la Scarpalonga (che ha visto 67 partecipanti tra cui due cani) tradizionale corsa non competitiva lungo i prati e nei boschi circostanti il paese, che ha visto la partecipazione di un buon numero di persone. La giornata di sole ha consentito ai partecipanti di godere delle bellezze della natura incontaminata che circondano il nostro paese.

La sera del 14 si è svolto l'altrettanto tradizionale falò con distribuzione di vin broulé e torcetti, ma con una novità che ha riscosso molti consensi: il Circolo ha infatti riproposto, sul campo sportivo, la serata danzante e così, dopo la spettacolare accensione del falò, si è ballato fino a tardi sulle note delle musiche occitane del gruppo "Li Barmenk".

Fra le manifestazioni del Circolo non possono essere dimenticate la Polentata, il 19 agosto, favorita dalla bellissima giornata di sole; la Tombolata, accompagnata da ricchi premi, svoltasi nel cortile parrocchiale la sera del 13; e la gara di pinnacola, organizzata con la collaborazione del compianto Piero Grossetti.

Per ciò che attiene alle manifestazioni sportive, il 10 e il 13-14 agosto si sono svolti il Torneo di Beach-volley e il Torneo di Bidone, organizzati da Stefano Cerrato: il primo, una novità che ha visto la partecipazione di 5 squadre, con la vittoria degli Wuell Offences sugli R.d.M. (sempre forza Toro!).

Meno fortunato il Torneo di Bidone, giunto alla seconda edizione: a causa della pioggia, alcuni incontri sono stati spostati, sollevando proteste e critiche da parte di molti partecipanti; in finale le medesime squadre dello scorso anno, con i Real Dioscuri vincitori sugli Imbottapiena per 5-1; una menzione particolare va alla squadra tutta femminile formata da Elisa M., Laura, Stefania, Sara e Elena, che ha combattuto con onore, dimostrando capacità tecniche e grinta, segnando, purtroppo, un solo bidone (Stefania).

Sempre in tema sportivo, Stefano V. ed Elisa M. hanno organizzato, nel cortile e nei locali della parrocchia, un Torneo serale di ping-pong, a cui hanno preso parte 22 giocatori.

Da segnalare la riuscitissima Giornata gastronomica, preceduta dalla Mostra Mercato: dalla vendita dei manufatti offerti generosamente dai mondronesi si sono potuti raccogliere fondi per la sistemazione del campo sportivo; ottimi i piatti e i prodotti tipici preparati sotto la supervisione di Carla e Marisa, e distribuiti nel cortile parrocchiale; superfluo affermare il successo dell'iniziativa.

Per quanto riguarda le manifestazioni religiose, il tempo clemente ha permesso il regolare svolgimento della suggestiva processione dell'Assunta per le vie del paese, allietata, come anche tutte le funzioni domenicali e festive, dal gruppo musicale coordinato dal valente maestro Alberto. A questi ragazzi, che ormai da molti anni dedicano, con costante impegno e sempre maggiore entusiasmo una parte del loro breve soggiorno estivo alla preparazione dei canti e alla partecipazione alle messe, va un sincero ringraziamento.

Un'altra iniziativa che merita di essere ricordata è il ciclo di cinque incontri di riflessione (21 – 25 agosto), organizzato e presentato da Marisa, sul tema della fede nel nuovo millennio vissuta attraverso una rivisitazione dei momenti fondamentali della nascita e dello sviluppo della cristianità.

Nel settore giovanile, Mondrone si è distinto vincendo sia il torneo di pallavolo organizzato a Balme, sia il noto torneo di calcetto di Cantoira, sconfiggendo nell'ordine, prima il Migliere, e, in finale, proprio i padroni di casa, vendicando così le sconfitte patite da parte di queste formazioni nelle edizioni precedenti; la mossa azzeccata per la vittoria di questo torneo: l'inversione di ruoli fra il portiere Roberto S. e l'attaccante Stefano V.

L'attività escursionistica ha registrato, nonostante le condizioni atmosferiche non sempre "estive", lo svolgimento di varie gite: alla Carlera, all'Alpe Rossa/lago del Rhu/lago Mercurin, ai laghi Verdi, al rifugio Molino e verso altre suggestive mete della nostra valle.

In conclusione, due ultime notazioni: grazie all'impegno di Franco e Adalberto, è stato realizzato un censimento dei mondronesi presenti nel periodo estivo: in totale, è risultata la presenza di ben 384 persone.

Il censimento è stato presentato il 20 agosto nella serata dell'assemblea del Circolo, abbinata ad un concorso con un piccolo premio. Nella stessa serata durante l'assemblea, si presenta il rendiconto dell'annata: gl'iscritti sono 66, il bilancio è in attivo di ben L. 8.352.000.

Dopo le ferie si organizza la raccolta di firme in calce ad una lettera di richieste presentata al Comune d'Ala di Stura, stante la scarsissima considerazione dimostrata dalle istituzioni per la frazione di Mondrone, anche se d'estate annovera quasi 400 persone.

Per l'anno 2000, si registra un'importante novità, il "Circolo Mondronese" crea un sito in Internet a cura di Stefano ed Enrico Cerrato: con le nuove tecnologie si cercherà di essere, durante l'anno, più vicini a tutti i villeggianti.

Queste nuove tecnologie sono inaugurate con una vera catastrofe che colpisce il nostro amato paesello, l'alluvione del **15 ottobre 2000** (presente in questo sito). Quale cronista in diretta sua malgrado, Fulvio Lai che con altri villeggianti rimarrà bloccato per vari giorni, per colpa della frana della strada in località "**rocca mola**", tra Martassina e Mondrone, Le

fotografie dell'alluvione sono state inserite nella rete telematica nel sito appena aperto e ha raccolto nel breve volgere d'alcuni giorni quattrocento contatti.

Le ferite causate dall'evento hanno segnato in modo definitivo l'orografia del posto, si è reso necessario il taglio di una nuova strada tra le due frazioni, ma più a valle, ora chiamata ironicamente "*taboga*." Sono saltati alcuni ponticelli, il più importante è quello per raggiungere la rinomata fonte del Pianard, che verrà ricostruito solo dopo 7 anni, nel 2007. Il Circolo prosegue intanto la sua attività verso l'estate 2001; nell'assemblea soci del 20 agosto è stato eletto un nuovo direttivo formato da Bruno Coscia, Franco Cerrato, Elisa Mollo. Un caloroso grazie da noi tutti mondronesi va a Massimo Colombo e Maria Grazia Mulatero, rispettivamente presidente e vice presidente uscenti, per la loro costante presenza, impegno ed entusiasmo.

L'estate 2001 si presenta difficile: il paese è ancora segnato dall'alluvione, la ricostruzione prosegue, ma con ritardi e alcune manifestazioni appaiono pregiudicate o difficilmente realizzabili.

Il direttivo si ritrova il 16 maggio per predisporre il calendario delle manifestazioni e cercare di risolvere i problemi tecnici e organizzativi che si sono creati.

E' il caso della scarpalunga, che è costretta, per la prima volta dalla sua nascita, a mutar percorso abbandonando, per sempre, il suggestivo passaggio nei boschi tra la Gorgia e il Pianard per adottare un tratto molto più "cittadino" che consente, per contro, di valorizzare zone caratteristiche del paese. Non ci si perde d'animo e si incomincia con le manutenzione agli impianti.

Nelle giornate di sabato 9 e domenica 10 giugno si è provveduto a pulire il campo sportivo per rimuovere il fango e i detriti lasciati a seguito dell'alluvione

Il ponte che collega il paese con la fontana del Pianard non è ancora stato ripristinato, ma i volenterosi mondronesi hanno trovato una soluzione per poter comunque attingere acqua alla fonte; ieri (4 agosto) è stato infatti tirato un tubo che collega la fonte con la riva della Stura più vicina al paese, permettendo, con poca fatica di prendere l'acqua (cosa molto utile, visto che in questi giorni molti rubinetti sono all'asciutto per alcune ore al giorno, creando problemi ai villeggianti)

Nella serata di domenica 5 agosto si è svolta la tradizionale presentazione del programma del Circolo alla presenza di numerosi soci. Il presidente ha ringraziato gli sponsor che quest'anno affiancano il Circolo nelle manifestazioni tradizionali e nuove; è stato inoltre presentato il nuovo percorso della scarpalunga, che si snoda come segue. Partenza: dalla vecchia provinciale, fino al ponte crollato, per svoltare verso casa Bernardi, poi percorso nel prato fino all'incrocio con il vecchio campo da bocce dell'albergo Regina; si svolta per il sentiero che passa dietro casa Cerrato, poi per la strada delle ville fino alla piazza; dalla piazza si imbecca la strada del cimitero, per i prati fino al ponte crollato del Pianard; da qui al campo sportivo, in piazza e un secondo giro per i vicoli di via Roma, per la strada delle ville.

7 agosto eccoci al primo vero appuntamento dell'estate mondronese: la giornata dedicata ai bimbi; quest'anno la nostra infaticabile organizzatrice Elisa ha pensato di riprendere una

tipica attività - la pittura bimbi - che negli anni precedenti aveva avuto molto successo. Alla fine parteciperanno circa 25-30 bambini e i disegni saranno poi esposti in saletta per le varie premiazioni.

Come programmato sotto la direzione esperta di Manuela Facciotto, si è svolto il corso di fitness presso il campo sportivo di Mondrone, si è trattato di una simpatica iniziativa che ha trovato il gradimento e la partecipazione di molte persone.

La gara di torte proposta da Giancarlo Grossetti e inserita in calendario non è stata assolutamente una GARA; nel senso che alla fine, si è tradotta in una simpatica anticipazione della giornata gastronomica, pur con qualche lamentela da parte di chi non ha potuto sapere in tempo la variazione del programma. A parte questo piccolissimo inconveniente, tutto si è svolto nel migliore dei modi, con partecipazione di molti mondronesi, e preparazione di dolci buonissimi

Nel pomeriggio del 10 agosto (causa maltempo, raro in questa estate, si è dovuto posticipare dal 9 al 10) si è svolta la seconda edizione del torneo di beach-volley sul campo di Mondrone, organizzatore della manifestazione Stefano Vanzo. Grande partecipazione quest'anno: le squadre sono in totale 8, con due di Martassina e una di Balme, grande successo.

La manifestazione ha visto prevalere (come lo scorso anno) il team formato da Elisa Mollo, Stefano Vanzo e Giovanni Guastavigna nei confronti di Luca Solero, Roberto Sampieri e Guido Rosa, dopo una tiratissima partita sui 3 set, condita anche da alcuni momenti di tensione; alla fine, a finirci in mezzo, come sempre, il povero arbitro di turno (Stefy, nell'occasione).

13 agosto Si ripropone quest'anno l'evento musicale che dal 1996 al 1999 aveva attirato molta simpatia e grandi complimenti: dopo un solo anno di assenza ritorna la serata musicale dei ragazzi di Mondrone; guidati dai sempre impareggiabili maestri, Alberto e Annalisa Vanzo, Elisa Mollo, Laura Mollo, Stefania Bernardi, Mario Ramello, accompagnati dal coro hanno suonato alcune fra le più belle canzoni degli ultimi decenni; in conclusione di serata anche un piccolo karaoke con alcuni improvvisati cantanti ad esibirsi su pezzi storici

La tradizionale corsa non competitiva mondronese giunta alla sua 27° edizione, era quest'anno una vera e propria sfida verso l'alluvione, e verso i ritardi nella ricostruzione, che ci ha privato della possibilità di svolgerla sull'usuale percorso. Il nuovo tragitto, come già descritto, si è comunque dimostrato parimenti impegnativo, e non vi sono stati eccessivi problemi dovuti alla sovrapposizione di corridoi sul percorso, né incidenti. Il trofeo di quest'anno era dedicato alla memoria di Fabio Coscia. 72 i partecipanti.

Tradizionale anche questo pomeriggio, dedicato ai bimbi e gestito da altri bimbi (un po' più grandi, ma, in fondo, sempre bimbi!). Organizzatrici Elisa, Laura Mollo e Stefania Bernardi. A differenza degli scorsi anni, i giochi bimbi non sono a tema; si è trattato di quattro diversi "settori", ciascuno gestito da un responsabile, dedicati ai bimbi divisi in due fasce di età: percorso ad ostacoli (consistente in slalom di bidoni, gioco della mela nell'acqua, rigori, cricket, tiro al bersaglio...), gioco musicale, gioco dei sapori, bowling. Ottimo successo anche per il torneo di pinacola organizzato da Laura Mollo e Sara

Bernardi. Al via molte squadre, i primi turni eliminatori si sono svolti nella serata di venerdì 17, mentre le semifinali hanno avuto luogo nel pomeriggio di sabato 18, dopo la polentata. In finale, ha vinto la coppia Stefania Bernardi - Federico Viano.

L'assemblea di chiusura anno si tiene il 23 agosto con i ringraziamenti del presidente verso tutti i responsabili che si sono attivati per le varie manifestazioni, gli iscritti al circolo sono 71 e il bilancio porta ad un saldo attivo di Euro 4655,45

Il nuovo direttivo è composto dal presidente Bruno Coscia e segretaria Franca Ferrone che rileva dopo tre anni Mollo Elisa alla quale vanno i ringraziamenti dell'assemblea, non viene invece stabilito un vice presidente per l'assenza per motivi familiari di Franco Cerrato che non può riconfermarsi.

Non fa parte delle manifestazioni ma merita di essere segnalato il comportamento scorretto di alcune persone

Da poco più di venti giorni era stato piazzato presso la riva della Stura un comodo tubo in gomma che consentiva, con limitato sforzo, di accedere alla purissima acqua della fonte del Pianard. Evidentemente la soluzione escogitata per ovviare al crollo del ponte sulla Stura ha dato fastidio a qualcuno che, senza pensarci due volte, ha reciso il tubo e mandato all'aria il lavoro di volenterosi mondronesi.

Chi sia questa persona non si sa, né si potrà mai sapere; è stata senza dubbio una azione assolutamente deplorabile, che dimostra, comunque, la scarsa affezione di alcuni frequentatori o abitanti per il paese, e l'assoluta mancanza di senso civico o rispetto per l'altrui lavoro, finalizzato, non lo si dimentichi, al bene della nostra piccola comunità. Forse chiedere un pentimento od un ravvedimento di questa persona è troppo, ma ci si augura vivamente che azioni simili non abbiano più a ripetersi. Di problemi, per la nostra frazione ce ne sono già molti e non serve che ancora qualcuno, per ragioni oscure, o per puro divertimento nel danno altrui, ne cagioni di altri.

Stefano Cerrato

VITA SOCIALE: IL CIRCOLO MONDRONESE

Aggiornamento dal 2002 al 2009

La stagione 2002 si apre il 4 agosto con la presentazione del programma la serata si conclude con un gradito rinfresco a base di paste di meliga e buon moscato.

Il 6 agosto la giornata dei giochi bimbi vede impegnati i soliti animatore e un notevole numero di bambini che si dichiareranno soddisfatti per la giornata trascorsa in allegria e per i molti premi ricevuti. Il 7 agosto viene riproposta la gara di pesca abbinandola ad una grigliata collettiva, la manifestazione ottiene grande successo con 36 persone iscritte alla gara e ben 72 alla grigliata.

Nei vari giorni stabiliti si ripropone per il secondo anno il corso di fitness tenuto da Manuela Facciotto, le lezioni vedono un minore interesse e un netto calo di partecipanti rispetto l'anno scorso(probabilmente non verrà ripresentato il prossimo anno).

I tornei giovanili riscuotono sempre un gran numero di partecipanti interni ed esterni, ricordiamo i 37 iscritti al bidone(attività che sta soppiantando il calcio,anche per i soliti problemi del terreno)

I responsabili del settore bocce sono riusciti,malgrado la cronica mancanza di concorrenti, ad organizzare due giornate di gare il 9 agosto - Lui&Lei – e il 16 agosto con notevole partecipazione di concorrenti per la più gettonata - baraonda -

Il 12 agosto e la volta della Scarpalunga tradizionale manifestazione di corsa campestre non competitiva giunta alla 28° edizione su percorso pressoché simile a quello dell'anno precedente . Il trofeo di quest'anno era sempre dedicato alla memoria di Fabio Coscia, infatti per aggiudicarselo bisogna vincere per due anni,anche non consecutivi, la gara. La sera del 12 agosto si è svolta anche la serata musicale con buona partecipazione di pubblico.

Nei giorni successivi si propone l'aperitivo serale in piazza(13 agosto) e la serata folkloristica (14 agosto) con falò, e musica, manca l'orchestra sostituita da un mangianastri con amplificatore e particolarmente si nota la mancanza del vin brulé,che verrà distribuito alcuni giorni dopo in occasione di una serata con la partecipazione di un gruppo di suonatori invitati da Chichino, purtroppo la serata è molto fredda e con forte vento e vi sarà scarsa partecipazione di gente.

Il 17 agosto invece buon successo per la polentata anche se vi saranno polemiche per la mancanza di volontari per la preparazione e la distribuzione della polenta ai molti partecipanti il tutto a scapito della buona riuscita della manifestazione.

La stagione si chiude il 21 agosto con l'assemblea dei Soci. Il presidente riepiloga le attività svolte e ringrazia gli sponsor, gli organizzatori e i partecipanti. Fa subito presente di essere disposto a riconfermare la sua presidenza(come richiesto dall'assemblea) ma chiede a sostegno la nomina di un vice e di una seconda segretaria in modo da potersi integrare per le incombenze di organizzazione e di presenza alle varie manifestazioni.

Tra le proposte quella di distribuire nuovamente durante la serata folkloristica al campo giochi il vin brulé e quella di imbandierare il paese nel mese di agosto (la sig.ra Ghisalberti da la disponibilità per la manifattura delle bandiere)

Per quanto riguarda i premi della Scarpalunga Fulvio Lai propone di sostituire le medaglie, da sempre date a tutti i partecipanti, con magliette riportanti il logo di mondrono o altre immagini e scritte che ricordino il paese o il Circolo Mondronese, la proposta viene accettata all'unanimità.

Si parla in seguito del campo di calcio e si stabilisce di tenere a disposizione una somma che sarà prelevata dall'attivo di gestione pari a Euro 2.500,00 per la sistemazione del terreno ed eventuale recinzione, si sentiranno preventivi e si valuterà la disponibilità e il momento di effettuare i lavori per non creare danni ai prati circostanti. Si stabilisce di acquistare un calcetto usato.

In chiusura viene nominato il direttivo e l'assemblea riconferma presidente Bruno Coscia e come richiesto si elegge un vice nella persona di Pinuccio Colombo e una seconda segretaria Stefania Bernardi. Gli iscritti al Circolo risultano 71 e il bilancio porta ad un saldo attivo di Euro 5.618,15 (per la prima volta si ha un contributo dal Comune di Ala di Stura pari a Euro 385,00)

La stagione 2003 si apre il 4 agosto con la presentazione del programma manifestazioni si chiariscono alcune mansioni per la buona riuscita della stagione e termina con il tradizionale rinfresco offerto dal Circolo ai partecipanti.

Poiché le giornate per le manifestazioni si riducono sempre di più in funzione ai giorni ridotti di permanenza in valle della maggior parte delle famiglie, si inizia subito il 5 agosto con la giornata del bimbo, la partecipazione di tutti i bambini presenti nel paese (alcuni dei paesi vicini) con al seguito le relative mamme la rendono assieme alla giornata giochi bimbi che si tiene nella terza decade di agosto (18 agosto), come la manifestazione più riuscita della stagione estiva.

Il giorno 6 agosto si è effettuata la gara di pesca (47 partecipanti) e la grigliata frequentata da oltre 140 persone. Per i giovani i tornei di bidone e pallavolo hanno avuto la solita numerosa partecipazione di concorrenti e di pubblico

Il 12 agosto è la volta della Scarpalunga tradizionale manifestazione di corsa campestre non competitiva giunta alla 29° edizione sempre sul percorso cittadino vista l'impossibilità di ritornare al percorso tradizionale. Vi sono stati 83 iscritti e per la prima volta al posto della medaglia di partecipazione sono state date le magliette con il logo di mondrono. Il trofeo di quest'anno era ancora dedicato alla memoria di Fabio Coscia e viene conquistato da Ezio Sardanapoli (Ala di Stura-iscritto al Circolo Mondronese) che si è aggiudicata la corsa per due volte non consecutive negli ultimi tre anni.

Il giovedì 14 agosto la tradizionale serata folkloristica, per quanto riguarda il falò visto il perdurare della siccità la Forestale aveva vietato i fuochi, poi si è giunti ad un accordo e con il vigilante controllo degli AIB mondronesi il tutto si è svolto positivamente senza incidenti e con la soddisfazione del pubblico. I responsabili del settore bocce sono ancora riusciti ad organizzare due giornate di gare il 8 agosto Lui&Lei e il 16 agosto la più gettonata baraonda.

Il 17 agosto la polentata che in pratica chiude la stagione delle manifestazioni, con buona partecipazione di pubblico, però con qualche polemica che verrà illustrata nel resoconto della assemblea di chiusura.

Si riprende quest'anno (19 agosto) una tradizione che è lo svolgimento della messa alla frazione Laietto dopo che il responsabile della chiesetta aveva negli anni precedenti provveduto alla manutenzione e sistemazione del manufatto

Il 20 agosto si tiene la consueta assemblea di chiusura delle attività estive con l'esposizione da parte del presidente del bilancio e delle attività svolte. Si aprono poi le discussioni e proposte, e a proposito della polentata Valter Facciotto lamenta il fatto che stia diventando solo più una vendita di polenta, visto che la maggior parte delle persone prende la quantità richiesta e la va a mangiare in casa, mentre ritiene che la giornata dovrebbe essere un momento di aggregazione.

Il presidente riferisce che ci si attiverà in tal senso proponendo solo più porzioni singole, poi se purtroppo alcuni preferiscono allontanarsi non c'è nulla da fare. Cambiando argomento il presidente esprime la soddisfazione per l'accoglimento da parte di tutti di vedere il paese imbandierato e si impegna per l'anno prossimo ad aumentare il numero di bandierine. Si ringrazia Ferruccio Solero per avere dato la disponibilità dell'ex emporio, adibito per l'estate in sala di lettura e biblioteca gestita con impegno da Rosanna Castagneri. Si parla anche di un eventuale acquisto di una tensostruttura, discorso per il momento non pare attuabile. Marco Visentin chiede su come si utilizzerà l'attivo del bilancio e a tal proposito si riparla del campo da calcio sempre in condizioni precarie e Marco Rosa che si era impegnato ad interessarsi riferisce che i lavori dovranno essere abbinati ad interventi per la pista di fondo o durante la ricostruzione del ponte del Pianard, ciò per non danneggiare i prati e per limitare i costi (2.500,00 euro stanziati il precedente anno)

Il presidente invita e ricorda di visitare il sito di Mondrone www.mondrone.it

Si riconferma presidente Bruno Coscia, vice Pinuccio Colombo, segretaria Franca Ferrone. Gli iscritti al Circolo risultano 81 e il bilancio porta ad un saldo attivo di Euro 5.259,30. Ci si dà appuntamento per il pranzo sociale il 30 Novembre ad Ala di Stura presso Gran Hotel Vannelli.

La stagione 2004 inizia per i componenti il direttivo con una riunione tenutasi il 5 maggio per programmare le manifestazioni, inoltre si stabilisce che verranno confezionati cappellini con il logo di mondrene e valli di lanzo e che saranno date ad ogni iscritto al circolo e in segno di partecipazione alla scarpalonga.

Si apre la stagione l'8 agosto con presentazione del programma ai soci e consueto rinfresco a termine riunione offerto dal circolo. Si procede subito con il posizionamento delle bandierine e quest'anno come novità vi è anche uno striscione di benvenuto posto all'inizio del paese. Per la verità già il 7 agosto vi era stata la prima gara di bocce Lui e Lei mentre la baraonda si è svolta il 16 agosto, l'11 agosto si è svolta la gara di pesca che attira sempre molti concorrenti 47 e la grigliata con 147 partecipanti risulta essere sempre più apprezzata.

Il 10 agosto e il 17 agosto la giornata del bimbo e i giochi bimbi con gran seguito di partecipanti e di pubblico e con i bambini soddisfatti dalle favole e dai giochi che i soliti animatori propongono. Dal 9 al 11 agosto si svolgono i tornei dei giovani con beach volley, badminton, ping pong

Il 13 agosto si svolge la Scarpalonga giunta alla 30° edizione con la messa in palio del nuovo trofeo biennale Memorial Cerrato&Ferrea con una buona partecipazione di concorrenti(90). Il 14 agosto la serata del falò con distribuzione di vin brulé e biscotti il tutto allietato dalla musica, quest'anno nuovamente proposta da un complesso. Grande affluenza di pubblico e molti (anche giovani) che si sono cimentati nei balli.

Dopo vari giorni di preparazione ad opera degli organizzatori della manifestazione il 14 Agosto è stata allestita la mostra fotografica, per l'occasione si è riusciti ad avere a disposizione il bel cortile di una villa nel centro del paese, ove sono stati posizionati i tabelloni con le varie opere. Dal giorno seguente 15 Agosto la mostra è stata aperta al pubblico ed è stato subito un successo con grande affluenza di visitatori poi proseguita nei giorni successivi sino al 19 agosto giorno di premiazione abbinata alla Giornata Gastronomica, per l'occasione è stato allestito un percorso gastronomico con prodotti della zona in parte offerti dagli sponsor del concorso fotografico e piatti eseguiti con ricette tipiche della cucina di montagna delle valli, il tutto abilmente coordinato da Carla Buzzi con l'aiuto di molte signore. La manifestazione è stata allestita nel centro storico del paese con la creazione di ambientazioni ed esposizione di attrezzi usati dai montanari nelle varie occasioni. Grande affluenza di pubblico, grande successo malgrado il tempo incerto.

Il concorso fotografico è stato vinto da Batarseh Salman mentre la foto più votata dal pubblico è risulta quella di Beppe Bullio.

La stagione si è chiusa con la polentata il 22 agosto anche in questo caso con notevole affluenza di partecipanti(sono state servite 320 porzioni pari a 4 paioli)

Il 25 agosto dopo una stagione che ha avuto nella Mostra fotografica abbinata alla Giornata Gastronomica la punta di diamante delle manifestazioni, ci si trova per l'assemblea di chiusura. Il presidente dopo i ringraziamenti dovuti, fa subito presente che per il prossimo anno non sarà più disponibile il locale ex emporio per ristrutturazione dello stesso, mentre i locali della parrocchia sono sempre precari; a tal proposito riferisce che Catarossi(presente)è disponibile a fornire il terreno per eventuale posa di tensostruttura. Dopo discussione si stabilisce di usufruire finché sarà possibile dei locali della parrocchia, viste le spese eccessive per altre soluzioni. Carla Buzzi, alla quale viene offerto un omaggio floreale per la gestione della giornata gastronomica, evidenzia l'importanza delle manifestazioni di prestigio allargate per fare conoscere il paese. Si riparla di campo di calcio e di manutenzione alle reti del campo di pallavolo che sono diventate pericolose. Si propone di prendere la partita IVA o codice fiscale per il Circolo Mondronese costituendo una associazione riconosciuta e iscritta con redazione di uno statuto. Si interesserà l'Avv.to Stefano Cerrato per redigere e formalizzare lo statuto.

Il direttivo viene rieletto all'unanimità, presidente Bruno Coscia, vice Pinuccio Colombo e segretaria unica Stefania Bernardi. Si ringrazia la segretaria uscente Franca Ferrone per la disponibilità dimostrata. Gli iscritti al circolo sono 79 e l'attivo della gestione risulta Euro 4.859,97. Si da appuntamento per il pranzo Sociale che si terrà a Pesinetto presso La Grolla

La stagione 2005 per il direttivo del circolo inizia il 3 maggio dove i singoli responsabili presentano le probabili manifestazioni e si stabilisce il relativo calendario, inoltre si stabilisce che quest'anno agli iscritti e come partecipazione alla scarpalunga verranno offerti dei portamonete con il logo del circolo.

Per tutti gli iscritti ci si ritrova invece il 12 luglio a Mondrone per approvare il nuovo testo dello statuto, come stabilito nell'ultima assemblea generale, sono presenti 67 soci su 79 aventi diritto pertanto la riunione è validamente costituita e atta a deliberare sull'ordine del giorno.

Il presidente ricorda ai presenti che Il Circolo è una associazione non riconosciuta costituita nel 1967 per iniziativa di alcuni villeggianti e residenti a Mondrone, ricorda inoltre che il circolo è stato costituito oralmente, senza pertanto alcuna formalità di atto scritto, ma con contestuale predisposizione di uno statuto scritto e inoltre che tale formalità di costituzione è perfettamente valida, come confermato dal segretario Cerrato Stefano che ha, quale avvocato, effettuato una apposita ricerca e formulato parere orale richiamando una recente pronuncia di legittimità (Cass, sez II, del 15 gennaio 2000, n° 410)

Il presidente puntualizza che a più di trenta anni di distanza e nell'ottica di una crescita del circolo, si rende opportuna una revisione dello statuto.

In particolare è intenzione del direttivo la richiesta di un codice fiscale per il Circolo Mondronese, per potere anche eventualmente inoltrare domande di finanziamento ad enti pubblici e privati. Si illustra ai presenti la proposta di modifica elaborata da Stefano Cerrato e già a mani dei Soci.

Dopo breve discussione l'assemblea del circolo all'unanimità approva.

Come consuetudine per l'apertura ufficiale della stagione ci si trova il 6 agosto con la serata di inaugurazione delle manifestazioni, con presentazione delle varie giornate e puntualizzazione degli interventi per i collaboratori, alla fine il rinfresco offerto dal Circolo considerato oramai una tradizione augurale.

Si prosegue l'8 agosto con la pittura dei bimbi, una manifestazione sempre seguita con grande partecipazione dei bambini, ai quali si dà appuntamento anche al 19 agosto per la giornata interamente dedicata ai giochi. Il 10 agosto la gara di pesca con 61 partecipanti e la classica grigliata seguita da oltre 130 persone.

I tornei classici seguiti dai giovani si sono regolarmente svolti con buona partecipazione di concorrenti, il 10 e 11 per il beach volley, il 16 e 17 per il bidone

Giunti rispettivamente alla settima e ad ottava edizione hanno riscosso un notevole interesse e registrato una significativa affluenza di pubblico con 8 squadre per un totale di 43 giocatori nel torneo di bidone ed 11 squadre per un totale di 35 giocatori nel torneo di beach volley.

L'edizione 2005 è tuttavia stata contraddistinta da qualche tensione e diverse critiche rivolte agli organizzatori in merito alla formula adottata per lo svolgimento del torneo, soprattutto di beach volley. D'altro canto nel torneo di bidone si è registrato un agonismo inusuale e comunque - a parere degli organizzatori - ingiustificato per una manifestazione che vuole, nello spirito del Circolo, creare un momento di aggregazione e divertimento comune.

Gli organizzatori sono ovviamente dispiaciuti per quanto accaduto, anche se, non senza una vena polemica, si domandano dove si trovavano coloro che hanno criticato l'organizzazione quando, nella riunione del Circolo dell'agosto 2004 e poi durante i successivi incontri, è stata chiesta la disponibilità ad assumere l'onere organizzativo, a predisporre le regole dei tornei, a gestirne lo svolgimento dalle iscrizioni, agli arbitraggi e alla premiazione. Spiace constatare che molti sono bravi tanto a criticare quanto a sparire nel momento in cui si deve "faticare".

Questo motivo ci ha indotto, nella riunione dell'agosto 2005 a non rinnovare per la nona volta la nostra disponibilità ad organizzare i tornei di cui siamo stati ideatori alla fine degli anni novanta e che abbiamo finora portato avanti sempre con successo (i responsabili Stefano Cerrato e Stefano Vanzo)

Il 12 agosto si è svolta la classica corsa non competitiva "La Scarpalunga" giunta alla 31° edizione con partecipazione di 93 iscritti e assegnazione del Trofeo memorial Cerrato - Ferrea a Stefano Castagneri vincitore della corsa nelle ultime due stagioni come richiesto dal regolamento. Il 13 agosto una delle serate più apprezzate dai Soci e non Soci, si tratta della tombolata

La sera del 14 agosto al campo sportivo i festeggiamenti del ferragosto con il falò, quest'anno senza una vera orchestra ma con la musica dal vivo eseguita magistralmente da Alberto Vanzo alla chitarra accompagnato alla pianola dalla signora() inoltre quest'anno è mancata anche la distribuzione del vin brulé. Vi è stata comunque la nutrita partecipazione di pubblico e i giovani e meno giovani si sono cimentati nei balli e tutti hanno apprezzato le musiche suonate. Le gare di bocce hanno avuto la solita partecipazione di concorrenti e si sono svolte il 9 agosto la baraonda e il 18 agosto per Lui e Lei

Da rilevare che quest'anno vi sono state due uscite mattutine che hanno interessato due chiesette delle frazioni, la prima a Laietto (classica giornata ripetutasi già da molti anni) e la seconda a Sant Antonio dove invece si è ritornati a dire messa dopo molti anni, grazie all'interessamento di un abitante del posto Giannino che ha provveduto a renderla agibile. Entrambe le due giornate sono state caratterizzate da belle giornate di sole e da un gran numero di partecipanti.

La stagione ha avuto la solita chiusura con la giornata della polenta in un'altra bella giornata di sole e con buona affluenza di pubblico e memori della polemica dell'anno scorso molta gente si è fermata a consumare le varie porzioni sui tavoli predisposti dall'organizzazione. In questo anno si sono effettuate (visto il tempo clemente) diverse gite alle quali hanno partecipato molti giovani e non più giovani, si ricorda la gita alla Carlera, al Col D'arnas e alla Ciamarella.

Si conclude la stagione con l'assemblea dei Soci il 27 agosto, il presidente Bruno Coscia prende la parola e in assenza della segretaria incaricata invita a prenderne il posto a Stefano Cerrato, dopodiché constatata la validità dell'assemblea riferisce con soddisfazione che tutto il programma stabilito è stato svolto e tutte le manifestazioni hanno ricevuto un significativo gradimento e un numero consistente di partecipanti. Si riferisce anche sulla partecipazione alla Festa dei Comuni in Ala di Stura con proprio stand e ringrazia i giovani che se ne sono occupati. Si fa anche presente di avere partecipato con

una offerta alla parrocchia per le spese sostenute per la tinteggiatura della facciata della chiesa di Mondrone. Si approva il bilancio e si nomina il nuovo direttivo, presidente confermato Bruno Coscia, vice confermato Pinuccio Colombo con Stefano Vanzo, segretario Stefano Cerrato. Gli iscritti risultano 79 e il consuntivo di gestione porta ad un attivo di Euro 4.696,99.

Si riferisce anche sulla possibilità che nel prossimo anno sia ripristinato il sentiero alla gorgia per cui diverrà nuovamente utilizzabile il forno, e nel caso ci fossero notizie positive sul ponte del Pianard potrebbe essere l'occasione per una grandiosa manifestazione. Il tutto come vedremo verrà rimandato al 2007 visto che sia il sentiero che il ponte verranno ultimati nella primavera del 2007 -

Per la serata musicale Vanzo Alberto propone di richiamare un gruppo e si incarica di contattarlo, si valuta l'opportunità di rifare la rete che separa il campo di pallavolo da quello di calcio vista la pericolosità del manufatto. Null'altro di rilevante e la serata si conclude con l'invito a trovarsi per il pranzo sociale a Torino in luogo da stabilirsi. A tal proposito alcuni Soci chiedono di valutare l'opportunità di effettuare il pranzo sociale sul posto alla fine della stagione (ultimo sabato di Agosto) ritenendo che la partecipazione dei soci possa essere più numerosa in tal periodo. In effetti si vedrà dalla relazione del successivo anno che la proposta verrà attuata e avrà notevole successo e verrà ripetuta negli anni successivi.

Il direttivo del Circolo si ritrova prima della fine dell'anno per deliberare sulla possibilità, già espressa ai soci di richiedere sovvenzioni a varie istituzioni per sostenere i costi sempre più onerosi della gestione manifestazioni.

In tale occasione secondo lo statuto del circolo si delega un associato conferendo ampio potere di rappresentanza ad attuare i mezzi necessari a ottenere l'erogazione di finanziamenti. Si rileva quindi l'opportunità di conferire ampio potere di rappresentanza al consigliere Stefano Cerrato in virtù della sua particolare qualifica professionale e pratica forense. Il consiglio si conclude con voto favorevole dei partecipanti alla riunione.

Il consiglio secondo la prassi consolidata negli ultimi anni (e già seguita alternativamente negli anni precedenti) si riunisce nella primavera 2006 per stabilire il calendario manifestazioni e vagliare le varie proposte. Purtroppo sembra che il parroco di Borgaretto sia intenzionato a non dare più la disponibilità dei locali (anche in funzione a episodi poco gradevoli che si erano verificati negli ultimi anni) si ritorna a parlare di tensostruttura, Fulvio Lai propone di utilizzare (ovviamente in caso di bel tempo) lo spazio antistante il retro del condominio della piazza. Tutto questo per fortuna non dovrà essere messo in atto visto poi che i disaccordi con il parroco si appianano e continua la consolidata collaborazione.

Il presidente propone di modificare l'importo delle quote associative, ferme oramai da anni e portarle a Euro 20 Soci ordinari e Euro 25 Soci sostenitori. Proposta approvata che entrerà in funzione nella prossima raccolta di iscrizioni. Si ha conferma dal consigliere comunale Bruno Rosa che si sta approntando il bando per il ponte del Pianard e che i lavori inizieranno nell'autunno. Si discute di altre formalità e di proposte di manifestazioni, Alberto Vanzo propone una merenda sinoira con musica e di acquistare amplificatori e trasmettere musica registrata. Si stabilisce di non pagare più le iscrizioni ai tornei esterni il

paese alle squadre anche se si presentano con il nome di Mondrone, si forniranno sempre maglie e supporti vari.

La stagione 2006 si apre il 6 agosto con la serata di inaugurazione , si presentano le varie manifestazioni e si chiariscono le incombenze ai singoli responsabili, in chiusura il rinfresco offerto dal Circolo ai partecipanti

Si può notare come negli anni si siano sempre più ridotti e compressi i giorni possibili per le manifestazioni, quest'anno si inizia il 6 e si termina il 23 con ritrovo al 26 agosto per il pranzo Sociale e il festeggiamenti per gli 80 anni di Titin che da quando è andato in pensione è residente fisso di Mondrone, anche in inverno.

Tornando alle manifestazioni il giorno 8 agosto vi è la giornata del bimbo con la solita entusiastica partecipazione di tutti i bambini(quest'anno i soliti animatori hanno interpretato la favola di pinocchio)la seconda giornata con i giochi si tiene il 18 agosto. Il 9 agosto la gara di pesca(49) e come stabilito non è stata organizzata la grigliata gestita dagli alpini di Ala di Stura come avveniva da divesri anni.

Nel pomeriggio del 9 agosto iniziano i tornei dei giovani, il bidone e la pallavolo con buona partecipazione di gente interna ed esterna.

Come stabilito nell'assemblea organizzativa la polentata viene anticipata rispetto ai precedenti anni e si effettua il sabato 12 agosto.

I festeggiamenti per il ferragosto,quest'anno presentano una gradita sorpresa, infatti oltre il falò,la distribuzione di vin brulè e biscotti, si è optato per il ritorna al gruppo musicale che suona i pezzi ballabili, ma in particolare vi sono stati i fuochi d'artificio organizzati e gestiti da Fulvio Lai, Franco Cerrato e Valter Facciotto,inutile dire del gradimento che la serata ha riscosso tra tutti i partecipanti non solo dal paese ma anche dei paesi vicini.

Il giovedì 17 vi è stata la 32° scarpalonga che malgrado il brutto tempo ed in particolare il temporale scatenatosi pochi minuti prima della partenza ha avuto buona partecipazione di concorrenti (65)e soprattutto non vi sono stati incidenti che la situazione del terreno poteva creare(come sempre il servizio d'ordine è stato effettuato dagli AIB di Ala di Stura)

Quest'anno come premio di partecipazione sono state date borse e zainetti con il logo di mondrene . Grande successo anche per l'estrazione tra i partecipanti e non (totale 135) di una casetta offerta cortesemente da Gianni Vera.

Si ripetono le due salite alle frazioni Aietto e Sant Antonio per celebrare la messa,anche quest'anno vi è buona partecipazione di villeggianti e le giornate sono incorniciate da un bel sole caldo. Altra manifestazione che ha avuto grande successo è stata la serata della bagnacauda seguita dalla serata musicale allietata da Alberto Vanzo, Stefano Cerrato

Il pranzo Sociale come stabilito si effettua per il primo anno alla fine della stagione estiva e sul territorio(come già si fece nell'anno 1976)

Il pranzo Sociale si è svolto il sabato 26 agosto al ristorante Raggio di Sole(si è stabilito di cambiare ristorante ogni anno usufruendo di quelli operanti in Ala di Stura in modo di dare alternativamente lavoro a tutti) con una notevole partecipazione di associati (n.80) ed è coinciso come stabilito con la festa organizzata per per festeggiare gli 80 anni di Titin ,in tale occasione i soci gli hanno regalato un televisore, una pergamena con testo di Vanzo Alberto mentre Domenica Droetto ha letto la poesia su Mondrone scritta dal reverendo

Don Solero, rintracciata ultimamente e inserita in rete sul sito di Mondrone nel marzo scorso

L'assemblea dei soci si è tenuta il 23 agosto. Il presidente Bruno Coscia constata la presenza del numero legale dichiara aperta e valida la riunione e ringrazia tutti gli sponsor e tutti quelli che hanno dato un contributo alla riuscita delle manifestazioni. Informa poi che il circolo ha deliberato di conferire a Claudio Ferrea la qualifica di Socio onorario in considerazione del proficuo contributo offerto al circolo fin dalla sua fondazione e da ultimo per la gestione assidua e competente del sito web del paese e organo ufficiale del Circolo Mondronese. Esauriti i ringraziamenti si passa ad illustrare l'attività dell'anno in corso.

Si riferisce di un calo delle iscrizioni da 79 a 73 dovuta prevalentemente all'assenza dal paese di alcuni soci, si rileva però un netto successo delle manifestazioni ed in particolare della serata gastronomica e della polentata.

Si riferisce che sono state fatte manutenzioni agli impianti di pallavolo e al campo giochi bambini, poi si discute sul bilancio che viene approvato dall'assemblea, il netto della gestione risulta di Euro 5.149,35 Si stabilisce per il Direttivo la proposta del segretario che, accettata all'unanimità dall'assemblea, prevede come presidente Bruno Coscia, vice Stefano Cerrato e Vanzo Cerrato, segretaria Laura Mollo affiancati da 5 consiglieri (Rosa Bruno, Adalberto Bertolotti, Franco Cerrato, Pinuccio Colombo, Giacomo Solero) Il presidente a nome di tutti i Soci ringrazia Pinuccio Colombo per tutti gli anni in cui proficuamente è stato segretario e vice presidente del Circolo, ulteriore ringraziamento per essersi attivamente impegnato all'organizzazione della scarpalonga e di molte altre attività e per la disponibilità data per affiancare e consigliare chi subentrato alle sue incombenze e a tenersi a disposizione negli anni a venire per ulteriori collaborazioni.

Si passa poi alle discussioni e proposte per il 2007 e si stabilisce in particolare che non sarà più organizzata la gara di pesca poiché la partecipazione dei mondronesi è scarsissima a fronte di una spesa notevole per premi, non si esclude di riproporla in un prossimo futuro. Quasi certamente nel 2007 ci sarà il ponte nuovo del Pianard per cui si organizzerà una grande festa per l'inaugurazione con serata gastronomica. Massimo Colombo chiede che si proceda alla sistemazione del campo di calcio che da diversi anni non è più utilizzabile (si ricorda inoltre che il circolo già da tempo ha stabilito che 2.500 euro del bilancio attivo sono a disposizione) il presidente riferisce però che parte della somma stabilita, quest'anno è stata spesa per sistemare il campo di pallavolo per il rifacimento reti e del cemento del battuto, inoltre sono stati posti i nuovi canestri. Si vota la proposta di richiedere preventivi e di interessare l'impresa che costruirà il ponte per fare saltare le pietre affioranti, portare terra e rullare, l'eventuale spesa non dovrà superare le 2500 euro stabilite. L'assemblea si chiude non avendo nulla da dire

Il direttivo si ritrova il 4 marzo 2007 per approntare la bozza del calendario manifestazioni, essendo valida la riunione si delibera il calendario manifestazioni, precisando che in questo anno non si parteciperà alla festa dei comuni. Si stabilisce poi che il 30 giugno ci sarà una giornata di festa con la presenza del cora ANA che si esibirà in chiesa e si concluderà con una cena collettiva.

Si propone di confezionare nuovamente magliette con il logo del circolo, che tanto successo avevano avuto. Si propone anche di riverniciare il campo di pallavolo. Non essendo altro ci si da appuntamento per l'estate.

La stagione 2007 delle manifestazioni inizia quest'anno prima del solito mese di agosto con due performance, infatti con il ponte del Pianard già ultimato si procede alla sua inaugurazione abbinando la giornata alla presenza in Mondrone del coro ANA che tiene un concerto nella chiesa parrocchiale.

Pertanto con l'intervento del sindaco di Ala di Stura (Alasonatti) e dell'assessore mondronese (Bruno Rosa) che è stato l'artefice della ricostruzione del ponte e alla presenza delle autorità religiose e di tutto il paese, oltre al coro ANA, nel pomeriggio del 30 giugno 2007 in una bella giornata di sole si procede all'inaugurazione. La festa continua con l'esibizione del coro ANA che dopo avere dato un assaggio della loro bravura all'aperto si sono esibiti al chiuso nella chiesa. Alla fine della giornata la grandiosa serata gastronomica svoltasi nel cortile della comunità con oltre 120 partecipanti. La serata organizzata dalle molte signore di Mondrone coordinate da Carla Buzzi ha avuto come sempre un notevole successo.

La seconda performance è stata il 14/15 luglio per festeggiare il 150 anniversario della prima salita sull'Uia di Mondrone infatti un gruppo di volontari di Mondrone è salito la sera del 14 luglio sino alle Piane, dove inizia la zona chiamata "il prato" che porta all'attacco delle rocce sulla via normale, e al calar della notte hanno offerto un grandioso spettacolo di fuochi artificiali per festeggiare l'anniversario, la mattina successiva hanno poi raggiunto la vetta concludendo i festeggiamenti.

L'apertura ufficiale della stagione avviene il 4 agosto con la serata inaugurale dell'estate Mondronese, con illustrazione delle attività e specifica delle mansioni, si conclude la serata con il rinfresco offerto dal Circolo ai partecipanti

Nel pomeriggio del 6 agosto si è svolta la prima di due manifestazioni dedicate ai bambini, organizzate dal gruppo dei giovani. Tema della Giornata del bimbo, la ricerca della Masca di Mondrone, sulla falsariga di un recente libro di narrativa scritto da Guido Barilla e Raffaella Porta, guidati dagli autori, i piccoli partecipanti alla giornata si sono impegnati in una ricerca dei personaggi fantastici protagonisti del libro, qualche parola di un antico rito magico ed ecco... la merenda per tutti! Al termine della giornata, gli Autori sono poi stati ospiti di una tavola rotonda presentando i temi del libro e dialogando con il pubblico.

Il mercoledì 8 agosto il tradizionale appuntamento giunto alla sua 33° edizione, anche quest'anno la Scarpalonga ha riscosso buon successo di partecipanti (79 iscritti, oltre i 40 partecipanti solo all'estrazione del premio finale, una delle famose cassette di Gianni Vera). Il percorso della Scarpalonga ha subito, rispetto allo scorso anno, lievi variazioni che hanno visto i partecipanti passare sul nuovissimo ponte del Pianard, inaugurato il 30 giugno 2007, e in un suggestivo tratto di bosco che ha affascinato tutti i corridori.

Il 9 agosto, senza la gara di pesca che è stata al momento sospesa si è svolta la grigliata organizzata dal gruppo ANA di Ala di Stura, come sempre la manifestazione ha avuto notevole presenza di partecipanti e apprezzamenti più che positivi.

Il 10 agosto è stata la volta del torneo di bidone. Giunto alla nona edizione, il Torneo ha visto partecipare 8 squadre, in due pomeriggi di intenso agonismo. Fra le compagini, merita di essere ricordata quella femminile, autrice di una ottima prova (pareggio, in una delle tre gare eliminatorie, per 1 a 1 contro una delle formazioni più titolate).

Il 12 agosto complice la giornata di sole, la Polentata ha riscosso un notevole successo, testimoniato dalla distribuzione di quattro paioli di polenta concia ed uno di polenta non concia pari a circa 400 porzioni. Dopo un'intensa mattinata di lavoro, tutti gli organizzatori hanno potuto gustare il frutto del loro lavoro e brindare alla riuscita della manifestazione.

Il 13 agosto la Seconda giornata dedicata ai bimbi, sempre orchestrata dal gruppo giovani, i piccoli partecipanti hanno svolto diversi giochi prima della merenda.

Manifestazione clou del programma del Circolo, giunto quest'anno al quarantesimo anno di vita, la serata del 14 agosto ha registrato una folta presenza di pubblico, allietato dalle musiche del Trio "Polvere di Stelle" alla luce del falò acceso al centro del campo sportivo e riscaldati dal vin brulè preparato da esperte mani.

Come lo scorso anno, i fuochi d'artificio hanno salutato il ferragosto mondronese coronando il successo della serata.

Il 16 agosto si è svolto il torneo di pallavolo con la partecipazione di 10 squadre che si sono impegnate in un torneo all'italiana su due gironi per poter stabilire le squadre che si sono incontrate per finale. Il 17 agosto la tombolata altra serata sempre seguita da molto pubblico partecipante con distribuzione di notevoli premi.

Il 18 agosto la grande novità di questa estate mondronese, la "Fera dij canton" ha coinvolto tutto il paese in una intensa giornata che ha visto le più suggestive vie e piazze del centro storico animate da stand ed esposizioni di prodotti locali e mestieri tradizionali. Visitata da quasi mille persone, la Fera si è conclusa, in serata, con un rinfresco a base di prodotti del forno di Mondrone e dolci tipici accompagnati dalla musica del gruppo dei giovani.

Nei giorni seguenti ci sono state le due salite alle frazioni per dire la messa come oramai consuetudine da due anni.

Il 23 agosto l'assemblea dei soci, di cui si parla dopo, che non ha chiuso le manifestazioni in quanto anche quest'anno terminate le manifestazioni in programma, con la presenza di un buon numero di partecipanti si è svolto il pranzo dei Soci del Circolo Mondronese (il ristorante quest'anno è stato il Grand Hotel Ala di Stura)

L'assemblea annuale si tiene presso la saletta parrocchiale, il presidente ringrazia gli sponsor e tutti quelli che hanno partecipato all'organizzazione delle varie manifestazioni, poi in particolare si legge un ringraziamento per il circolo da parte dei due animatori della giornata del bimbo (ideatori della favola) Raffaella e Guido Barilla per avere avuto la possibilità di presentare la storia della masca nella terra di cui è originaria e un ringraziamento agli animatori che hanno potuto fare conoscere ai bambini il personaggio della favola del libro ambientato a Mondrone.

Rimanendo in tema Giorgio Solero mostra la masca in legno che verrà posta al pianard, dando seguito ad uno scritto distribuito nell'estate a mondron e nel quale si riassume

scherzosamente l'impegno dell'assessore Bruno Rosa per addivenire alla costruzione del ponte(scritto ad opera di Giacomo Solero e Giorgio Solero)

Si passa poi al bilancio 2007 che viene approvato. Gli iscritti sono scesi a 69 e il risultato di gestione porta ad un totale di cassa di euro 3551,80(di cui ricordiamo vi sono sempre euro 2500 accantonate per il campo di calcio)

Viene fatto presente che il bilancio quest'anno è in passivo e il totale di cassa è ridotto ,il motivo è che sono state fatte spese che ricadranno sulla gestione 2008 (vedi gaget e la pittura del campo di pallavolo).

Si stabilisce il direttivo così composto,presidente Bruno Coscia, vice Stefano Vanzo, segretario Stefano Cerrato e quindi gli stessi dell'anno precedente. Si discute poi su proposte e consigli, tra questi quella di fare tessere giovani meno costose delle famigliari che comunque vengono confermate, si stabilirà in seguito il costo e fino a che età saranno possibili. FULVIO Lai propone inoltre di differenzia l'iscrizione alle gare tra iscritti e non con il costo di partecipazione alle gare più alto rispetto al costo della tessera in modo da agevolare l'iscrizione al Circolo di un più alto numero di persone o gruppi familiari. Si propone anche di chiedere un'offerta per la serata del falò, si conferma la ripetizione dei fuochi artificiali con spesa limitata entro un baget stabilito.

Si discute anche su quali siano i rapporti con la Proloco di Ala e quali attività dovrebbe svolgere e quali contributi dovrebbe dare il Comune

Per quanto riguarda il campo di calcio si chiede di lasciare sempre vincolati i 2500 euro stabiliti anni addietro finché non ci sarà una soluzione, tenendoli a disposizione per eventuale recinzione o contributo a chi sistemerà il campo . Non avendo nulla da aggiungere si conclude l'assemblea

Il Circolo Mondronese, giunto al suo 41° anno di vita, ha rallegrato, come da tradizione, l'estate del piccolo borgo dell'alta valle d'Ala, organizzando manifestazioni che hanno attirato adulti e piccini con grande successo ed apprezzamento da parte di tutti

La stagione 2008 si apre il 2 agosto con la serata di inaugurazione, si presentano le varie manifestazioni e si chiariscono le incombenze ai singoli responsabili, in chiusura il rinfresco offerto dal Circolo ai partecipanti

L'esordio, come sempre, con la giornata dedicata ai bimbi(largo ai bimbi)che si è svolta martedì 5 agosto, al pomeriggio, e che ha visto la partecipazione di una trentina di bambini.Coordinata da Elisa Mollo, Stefania Bernardi e Stefano Ramello, la giornata ha visto i bambini impegnati in attività di disegno e di realizzazione di piccole girandoline di cartoncino per «aiutare» Lina la Girandolina, protagonista della storia che ha fatto da *leit-motiv* alla giornata. Alla fine del pomeriggio, grande festa con i personaggi della storia (interpretati da Stefano Ramello, Stefano Cerrato e Sara Bernardi) al termine l'attesa merenda per tutti.

Il giorno successivo, mercoledì 6 agosto, si è svolta una grigliata, organizzata dal gruppo Alpini del CAI, che ha visto la partecipazione di quasi un centinaio di persone, ospitate nei locali a disposizione del Circolo per un pranzo in allegria .

Grandi preparativi, nel fine settimana, per la Ferà dij Cantön del 10 agosto, giunta alla seconda edizione dopo il grande successo dello scorso anno e magistralmente organizzata da Carla Buzzi. Nei vicoli del paese, percorsi eno-gastronomici ed esposizione di prodotti di artigianato locale e di hobbistica (oltre cinquanta gli *stands* presenti) hanno accompagnato i visitatori; nella piazza, un ricco servizio di credenza ha consentito a tutti di gustare prodotti di panificio e dolci cotti nello storico forno di Mondrone. Per i bambini, anche la possibilità di ammirare aeromodelli in esposizione e montare a cavallo per un breve giro nei prati del paese accompagnati dagli istruttori del maneggio di Chialamberto.

La Ferà introduce la settimana di Ferragosto ed entrano nel vivo gli appuntamenti dell'estate mondronese. Martedì 12 si è svolta la consueta gara podistica denominata Scarpalonga, ormai alla 34^a edizione.

Il percorso della Scarpalonga, organizzata da Pino Colombo, Stefano Vanzo e Stefano Cerrato, non ha subito, rispetto allo scorso anno, variazioni ed ha visto i partecipanti (oltre settanta) passare per i vicoli ed i sentieri del paese oltre che, nella parte finale, sul nuovissimo ponte del Pianard, inaugurato il 30 giugno 2007, in un suggestivo tratto di bosco che ha affascinato tutti i corridori.

La gara è terminata sotto una leggera pioggia con l'arrivo di tutti i partecipanti e senza nessun incidente grazie anche al servizio di vigilanza e assistenza svolto dai volontari Antincendio Boschivo e Protezione Civile coadiuvati dagli organizzatori.

Rinviato, causa pioggia, il primo giorno di gare il mercoledì 13 e giovedì 14 agosto si è svolto il Torneo di bidone, giunto alla sua 10^a edizione. Otto squadre divise in due gironi a contendersi la vittoria finale in un gioco tradizionale, letteralmente «inventato» dai mondronesi negli anni settanta e che ha precorso il moderno calcetto, di cui oggi condivide alcune regole. La peculiarità, dalla quale prende nome, è l'assenza delle normali «porte», sostituite da due bidoni cilindrici di metallo di media grandezza che debbono essere «colpiti» per realizzare la segnatura. Nessun portiere ma un giocatore (il «bidonista») a protezione di una piccola area semicircolare. Vedere la relazione dettagliata e i risultati delle squadre partecipanti.

La pioggia ha purtroppo rovinato la serata del 14 agosto e l'appuntamento con danze, vin brulé, falò e fuochi d'artificio ha subito qualche variazione imprevista, costringendo i partecipanti a riparare nei cortili dei locali a disposizione del Circolo dopo l'accensione, al campo sportivo, del falò. Allietato dalle musiche del Trio «Polvere di Stelle» Come lo scorso anno, i fuochi d'artificio di notevole pregio hanno salutato il ferragosto mondronese.

Seconda giornata, sabato 16 agosto, dedicata ai bimbi, sempre orchestrata dal gruppo giovani: i piccoli partecipanti hanno svolto diversi giochi con lo scopo di raccogliere indizi per aiutare un cowboy e una giovane indiana (interpretati da Stefano Cerrato e Antonella Grosso) a ritrovare la strada di casa. Con la costruzione del totem è arrivata, meritatissima, la merenda per tutti.

Complice la giornata di sole, la Polentata di domenica 17 agosto ha riscosso un notevole successo, testimoniato dalla distribuzione di quattro paioli di polenta concia ed uno di polenta non concia.

Dopo un'intensa mattinata di lavoro, tutti gli organizzatori, guidati da Federico Droetto, hanno potuto gustare il frutto del loro lavoro e brindare alla riuscita della manifestazione.

Nella serata del 17 agosto, la tombolata ha coinvolto grandi e piccini in qualche ora di divertimento e di ... trepidazione per aggiudicarsi i ricchi premi in palio.

Il 18 e 19 agosto, le manifestazioni del Circolo si sono concluse con il torneo di pallavolo, organizzato da Fulvio Lai e Giovanni Guastavigna. Vedere la relazione dettagliata e i risultati delle squadre partecipanti

La sera del 22 agosto si è tenuta l'assemblea ordinaria annuale dei Soci, il presidente Bruno Coscia dopo avere constatato la validità dell'assemblea con la presenza di 23 soci chiama a fungere da segretario Stefano Cerrato e dichiara aperta la seduta e la possibilità di deliberare sull'ordine del giorno.

Passando alla trattazione del primo punto all' o.d.g. il Presidente ringrazia tutti gli sponsor delle manifestazioni e tutti coloro che hanno collaborato alla buona riuscita delle manifestazioni, cita in particolare Carla Buzzi per la fiera e Federico Droetto per la polentata. Si passa quindi ad illustrare i risultati economici e dopo breve discussione il bilancio viene approvato. Gli iscritti sono 73 e in cassa risultano 4378,52 euro

Si passa al secondo punto dell'ordine del giorno, il presidente fa presente che il direttivo in carica si dimette come prassi ma in particolare per singole motivazioni non ritengono di ricandidarsi pertanto l'assemblea deve nominare il nuovo direttivo ed invita i presenti a presentare eventuali candidature. Non avendo nessuno preso la parola o presentato candidature, constatata l'impossibilità di procedere alla nomina di un nuovo direttivo il Presidente dichiara che ai sensi dello statuto occorrerà procedere ad una riunione straordinaria entro giugno 2009.

La serata si chiude con l'estrazione dei premi per gli iscritti ma con un malumore generalizzato per il futuro del Circolo Mondronese, infatti molti tra i presenti non hanno compreso il motivo per cui nessuno del direttivo uscente abbia voluto ripresentare la propria candidatura. Quanto successo è stato certamente conseguenza di fatti privati ma anche di polemiche sulla gestione già affiorate durante l'estate e sul fatto che il presidente ha voluto non riproponendosi mettere in evidenza il proprio disappunto sul fatto che tolto l'aiuto dei consiglieri e comunque dei soliti che si rendono disponibili, nessun altro si sia preoccupato di dare una mano nelle varie incombenze, in particolare si porta come esempio lo smontaggio dei tendoni posti a copertura del cortile della casa parrocchiale (zona usata per varie attività e manifestazioni) e che malgrado la richiesta di aiuto nessuno si sia presentato. La riunione termina alle ore 23, ma le discussioni proseguono all'aperto sulla piazza tra i vari gruppi di persone.

La stagione termina con il pranzo Sociale che si è svolto il 23 agosto presso l'albergo d'Ala SILLA, doverosi e calorosi i ringraziamenti tributati, al termine del pranzo sociale al Direttivo cessato dalla carica, formato da Bruno Coscia (che lascia dopo otto anni di guida del Circolo al quale si dà atto del grande impegno profuso nella ricerca di sponsor e nella partecipazione attiva nel pianificare e organizzare le varie manifestazioni e nello

gestire il Circolo Mondronese), al vice presidente Stefano Vanzo e al segretario tesoriere Stefano Cerrato, ringraziamenti anche ai consiglieri Bruno Rosa, Giacomo Solero, Franco Cerrato, Adalberto Bertolotti e a tutti i responsabili delle varie sezioni.

Il 30 agosto si tiene l'assemblea straordinaria del Circolo Mondronese, con ordine del giorno la nomina del direttivo ed eventuali attribuzioni delle cariche. In assenza del presidente uscente assume la presidenza della riunione Stefano Cerrato, funge da segretario Stefano Vanzo. Il presidente riferisce che è pervenuta in data 25 agosto una richiesta di convocazione formulata da almeno 10 soci, il direttivo cessato ha pertanto convocato la riunione che si è svolta in seconda convocazione, con la presenza di 20 Soci per cui l'assemblea è valida.

Prende la parola Franco Cerrato che propone i candidati, Presidente Carla Buzzi e segretario Claudio Ferrea.

La candidata Carla Buzzi illustra brevemente il proprio programma sottolineando l'esigenza di avere solo due soggetti di riferimento per i rapporti interni (vice e segretario) e a tal proposito indica Gianni Vera come vice e Claudio Ferrea come segretario e di volere snellire e decentrare la gestione responsabilizzando i singoli incaricati delle varie sezioni, dichiara inoltre di avere già raccolto la disponibilità di altre persone per determinate manifestazioni e che entro maggio 2009 si procederà a formalizzare gli incarichi.

Prende brevemente la parola Claudio Ferrea che propone di aprire un conto intestato al Circolo e ribadisce quanto detto della precedente candidata sul dovere decentrare gli incarichi e gli oneri organizzativi.

Dopo breve discussione non essendoci altre candidature l'assemblea approva per alzata di mano, i candidati confermano di accettare la carica.

Null'altro essendoci si termina l'assemblea alle ore 18,40

Il Circolo Mondronese, giunto al suo 42° anno di vita, ha subito come abbiamo visto un cambiamento radicale nella struttura organizzativa in quanto il direttivo si presenta completamente rinnovato nelle tre cariche mentre non sussistono più nell'organico societario i consiglieri o responsabili di settore che si proporranno di volta in volta nell'organizzazione delle varie manifestazioni.

Da segnalare che per tutte le manifestazioni, oltre ai singoli organizzatori di seguito indicati vi è stato l'impegno e la partecipazione assidua del direttivo del circolo coadiuvato da molti volontari, una menzione particolare per Libera e Giorgio Solero.

La stagione 2009 si apre il mercoledì 5 agosto con il ritorno ad una gara che mancava dal calendario dal 2006, organizzata da Roberto Bertolotti la "Gara di pesca" è stata accolta con entusiasmo. La gara si è svolta in una bella giornata con 37 partecipanti compresi due pierini ed al termine verso le ore 12 si è proceduto alla premiazione mentre dagli organizzatori veniva offerto un rinfresco.

La giornata dedicata ai bimbi "Largo ai bimbi e alla fantasia" che si è svolta venerdì 7 agosto, al pomeriggio, ha visto la partecipazione di 27 bambini e di molti genitori. Coordinata da Antonella Grosso, Cristina e Sara Bernardi, Marcella Molino e Massimiliano Lai, la giornata ha visto i bambini impegnati in attività di disegno creativo.

Alla fine del pomeriggio, grande festa alla distribuzione della merenda per tutti a base di pane, marmellata e nutella e alla distribuzione di collane di caramelle.

Si è giunti così con grandi preparativi nel fine settimana, alla “Ferà dij cantun” tenutasi la domenica 9 agosto, giunta alla terza edizione e che ha ripetuto il grande successo degli scorsi anni e che come sempre è stata magistralmente organizzata da Carla Buzzi.

Nei vicoli del paese, percorsi eno-gastronomici ed esposizione di prodotti di artigianato locale e di hobbistica (oltre quarantacinque gli *stands* presenti) hanno interessato i visitatori; nella piazza, un ricco servizio di credenza ha consentito a tutti di gustare prodotti di panificio cotti nello storico forno di Mondrone con prodotti gastronomici locali.

Per i bambini, anche la possibilità di ammirare in esposizione biciclette datate, aeromodelli, e volendo di montare a cavallo per un breve giro nei prati del paese accompagnati dagli istruttori del maneggio di Chialamberto. Purtroppo la giornata è stata bruscamente interrotta verso le 17,30 per un temporale che si è abbattuto sulla zona.

Le manifestazioni sono continuate martedì 11 agosto, con una “grigliata” organizzata dal gruppo Alpini di Ala di Stura, che ha visto la solita numerosa partecipazione di persone, ospitata nel locale coperto a disposizione del Circolo per un pranzo in allegria.

Mercoledì 12 e giovedì 13 agosto si è svolto, organizzato da Fulvi e Massimiliano Lai, il “Torneo di bidone” giunto alla sua 11^a edizione. Otto squadre divise in due gironi a contendersi la vittoria finale in un gioco letteralmente «inventato» dai mondronesi negli anni settanta e che ha percorso il moderno calcetto.

La serata del 14 agosto il consueto appuntamento per salutare il ferragosto mondronese si è potuto svolgere regolarmente viste le buone condizioni climatiche. L'accensione, al campo sportivo, del falò, le musiche del gruppo musicale “Controcanto” e i relativi balli, i fuochi d'artificio di notevole pregio, la distribuzione di vin broulè e biscotti hanno allietato la serata dei numerosi partecipanti.

Si è giunti così ad una classica estiva, la “Polentata” in piazza di domenica 16 agosto che complice la giornata di sole, ha riscosso come consuetudine un notevole successo, testimoniato dalla distribuzione di quattro paioli di polenta concia ed uno di polenta non concia, inoltre quest'anno si è provveduto anche ad offrire un servizio di caffè espresso apprezzato dai partecipanti. Dopo un'intensa mattinata di lavoro, tutti gli organizzatori, guidati da Federico Droetto, hanno potuto gustare il frutto del loro lavoro e brindare alla riuscita della manifestazione.

Inaugurazione della fontana Titin: Lunedì 17 agosto ore 10 circa con grande e impensata partecipazione di persone si è svolta una breve cerimonia per l'inaugurazione della fontana Titin, posta nelle vicinanze del nuovo ponte del Pianard, e che porta l'acqua della fonte del Pianard attraversando la stura, dalla sorgente sul lato destro orografico sino al lato sinistro nelle vicinanze del nuovo ponte. La fontana è stata costruita con l'ausilio dei boscaioli, che hanno scavato il tronco e di Beppe Bullio che ha forgiato la testa del camoscio da cui sgorga l'acqua, altri volontari hanno provveduto a posizionare il tubo.

Altra manifestazione classica nella stessa giornata di lunedì 17 agosto al pomeriggio si è svolta la consueta gara podistica denominata “Scarpalunga” ormai alla 34^a edizione. Il percorso della Scarpalunga, organizzata da Stefano Vanzo e Stefano Cerrato con la supervisione di Pino Colombo, non ha subito, rispetto allo scorso anno, variazioni ed ha

visto i partecipanti (oltre settantacinque) passare per i vicoli ed i sentieri del paese e, nella parte finale, sul ponte del Pianard, in un suggestivo tratto di bosco che ha affascinato tutti i corridori. La gara è terminata senza nessun incidente grazie anche al servizio di vigilanza svolto dai volontari AIB.

In data martedì 18 e mercoledì 19 si è svolto in parte sul campo di pallavolo e in parte su campo in erba il “1° torneo calcetto ragazzini” organizzato da Andrea Tagliante. Questa nuova manifestazione ha subito ottenuto un notevole successo con la partecipazione di 27 ragazze/i che si sono affrontate con notevole spirito sportivo.

Una manifestazione non programmata è stata la serata amarcord 1996 tenutasi martedì 18 agosto e organizzata in 48 ore dal gruppo dei giovani di Mondrone per ricordare il 1996 anno in cui avevano incominciato a trovarsi per suonare la chitarra e cantare assieme le canzoni più significative nel panorama musicale.

La serata ha ottenuto un significativo successo con buona partecipazione di pubblico.

La sera del 19 agosto invece si è svolta “la tombolata dolce” che ha coinvolto grandi e piccini in qualche ora di divertimento e di trepidazione per aggiudicarsi i premi in palio e in particolare le torte costituenti i premi principali che alcuni soci del circolo avevano provveduto a confezionare.

La seconda giornata, dedicata ai bimbi, sempre orchestrata dal gruppo giovani, si è svolta giovedì 20 agosto, i piccoli partecipanti suddivisi in quattro gruppi hanno svolto diversi giochi di abilità e prove sportive concludendo la giornata, dopo una breve passeggiata sino alla fontana inaugurata pochi giorni prima, con una meritatissima merenda.

Sono state organizzate anche due “gare di bocce a baraonda” con buona partecipazione di giocatori lunedì 10 agosto e il mercoledì 19 agosto.

Il 21 e 22 agosto, le manifestazioni sportive del Circolo si sono concluse con “il torneo di pallavolo”, organizzato da Fulvio Lai che ha visto la partecipazione di cinque squadre.

La sera di venerdì 21 agosto sotto il tendone a disposizione del circolo si è svolta la serata gastronomica “Gran bollito”. Il successo della serata è stato superiore alle aspettative con la partecipazione di 90 persone e 25 nuclei familiari.

Ancora un’ultima novità per l’estate Mondronese è stata la “I° festa cinofila” che si è tenuta la domenica 30 agosto in chiusura delle manifestazioni estive ed è stata organizzata da Franca Solero Brach Prever una giornata di festa che purtroppo non ha avuto come per quasi tutte le altre manifestazioni il supporto del tempo bello. Vi è stata comunque una buona partecipazione di concorrenti e di pubblico che si è appassionato a vedere gli amici a quattro zampe.

L’assemblea ordinaria annuale dei Soci del Circolo Mondronese si è tenuta il giorno 5 /09 alle ore 21,00 presso la saletta con il seguente ordine del giorno.

Relazione sull’attività della gestione 2008/2009, Osservazioni e critiche dei Soci

Approvazione del bilancio consuntivo al 31 agosto 2009, Nomina del direttivo del Circolo gestione 2009/2010, Varie ed eventuali proposte dai Soci presenti, Estrazione premi

Assume la presidenza dell'assemblea il Socio Carla Buzzi che da atto della diserzione della prima convocazione e constatata la presenza di N° 22 soci dichiara che la riunione è validamente costituita e atta a deliberare sui punti all'.o.d.g.

nominato il segretario il Sig. Claudio Ferrea si passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno.

La Presidentessa del circolo pertanto riferisce che l'anno scorso subentrato in carica il nuovo direttivo si è provveduto a sistemare la saletta del campanile facendo un inventario del contenuto suddividendolo e sistemandolo ordinatamente sugli scaffali, si è provveduto pure, come annunciato nella riunione straordinaria dell'anno scorso, ad aprire un C.C. presso la Banca Popolare di Bergamo sul quale era stata fatta confluire la somma ricevuta dalla precedente gestione.

La presidentessa fa ancora presente che nella stagione appena conclusasi si è cercato di organizzare oltre alle manifestazioni tradizionali e ripetitive alcune manifestazioni nuove, tra le quali il calcetto per ragazzi 7/12 anni, la serata amarcord 1996, la mostra cinofila, e la gara di pesca che mancava da alcuni anni, inoltre nell'inverno scorso si era cercato di organizzare una gara di scii che per vari motivi non si è potuta effettuare.

Si ricorda ancora come novità utili la posa per il mese di agosto di due wc ecologici il cui noleggio è stato pagato dal comune di Ala.

La Presidentessa passa poi ai ringraziamenti, tra i quali si menziona: Fulvio Lai per la messa a disposizione di una somma con la quale si è posizionato un pannello solare per portare la luce nel forno, Carlo Bernardi per l'offerta della farina per la polenta, il panettiere che ha lavorato tutto il giorno della fiera per sfornare pane, pizza e focacce, Titin o chi per esso che ha regalato al circolo la scala lunga, Battistino per essersi preso l'incarico di manutenzione dell'orologio del campanile, infine un ringraziamento generale a tutti quelli che in qualche modo hanno contribuito alla buona riuscita dell'estate appena trascorsa.

Si passa al secondo punto dell'o.d.g. e poiché non vi sono interventi dei soci direttamente al terzo punto.

Per l'approvazione del bilancio il segretario Claudio Ferrea dopo avere provveduto a consegnare ai Soci presenti due fogli contenenti i conteggi relativi ad ogni manifestazione e il bilancio consuntivo al 31 agosto 2009 chiede se vi sono spiegazioni da dare o obiezioni. Gli iscritti sono 72 e in cassa risultano 6450,83 con un incremento sostanzioso rispetto all'anno precedente. L'assemblea si ritiene soddisfatta ed approva il bilancio per alzata di mano.

Per il quarto punto all'o.d.g. il presidente come da copione, concordato con il vice e il segretario fa presente che avendo iniziato un percorso portando novità sbagliando ma anche imparando e comunque avendo ancora idee da sviluppare, riferisce che il direttivo al completo è intenzionato a continuare quanto intrapreso e pertanto si propone per la riconferma, tranne che ci siano altre tre persone intenzionate a subentrare e sempre che l'assemblea approvi.

Dai soci si riceve una conferma unanime alla rielezione per cui il Direttivo uscente è riconfermato:

Presidente Carla Buzzi, Vicepresidente Gianni Vera, segretario Claudio Ferrea

Per le varie ed eventuali si riferisce all'assemblea che il curatore della successione di Titin lascerà per un certo periodo all'uso del Circolo Mondronese il veilin verso il campo di pallavolo e potrà essere usato per magazzino.

Il socio Bruno Rosa illustra la possibilità che il progetto presentato dal Comune in favore di Mondrone per ottenere dei finanziamenti possa venire scelto e in tal caso si otterrebbero fondi per la sistemazione del campo di pallavolo, campo giochi e per molti altri interventi. Vi è un intervento del Socio Fulvio Lai sul fatto di considerare la Scarpalonga gara non competitiva e poi di dare coppe come premi e per la pallavolo chiede se sia il caso di organizzare un torneo ad un livello più alto(come anni addietro) invitando squadre organizzate dei vari paesi o continuare con il torneo di basso contenuto tecnico e fare giocare squadre mediocri, vi sono pareri diversi e si cercherà in sede di programmazione di trovare una soluzione.

Per ultimo si procede all'estrazione dei premi dopo di che non essendoci null'altro da aggiungere l'assemblea viene sciolta e considerata terminata alla ore 23,00 circa

Claudio Ferrea

Anno 2010

Il Circolo Mondronese, giunto al suo 43° anno di vita, ha rallegrato, come da tradizione, l'estate del piccolo borgo dell'alta valle d'Ala, organizzando alcune manifestazioni che hanno attirato adulti e piccini con grande successo ed apprezzamento da parte di tutti.

Per tutte le manifestazioni,oltre ai singoli organizzatori di seguito indicati vi è stato l'impegno e la partecipazione assidua del direttivo del circolo coadiuvato da molti volontari, una menzione particolare per tutti coloro che si sono impegnati..

Si è svolta domenica 25 luglio la Seconda edizione festa Cinofila con il Master Agility Dog organizzata da Franca Solero Brach Prever e il centro addestramento cani Zara con la gestione del Circolo Mondronese .La festa quest'anno ha avuto il supporto di una bella giornata di sole, i concorrenti sono stati numerosi e la manifestazione si è svolta regolarmente con una notevole cornice di pubblico che ha apprezzato le esibizioni e il break con prodotti tipici del luogo offerto dal circolo Mondronese.

L'esordio delle manifestazioni di Agosto anche quest'anno e toccata il mercoledì 4 agosto alla gara di pesca , organizzata da Roberto Bertolotti . La gara si è svolta in una bella giornata con 41 partecipanti compresi cinque pierini ed al termine verso le ore 12 si è proceduto alla premiazione mentre dagli organizzatori veniva offerto un rinfresco.

La giornata dedicata ai bimbi Largo ai bimbi e alla fantasia si è svolta venerdì 6 agosto al pomeriggio e ha visto la partecipazione di 18 bambini e di molti genitori. Coordinata da , Cristina e Sara Bernardi, Marcella Molino Giulia Facciotto e Massimiliano Lai, la giornata

ha visto i bambini impegnati in attività di disegno creativo. Alla fine del pomeriggio, grande festa alla distribuzione della merenda per tutti a base di pane, marmellata e nutella. Si arriva così a quella che doveva essere la VI edizione della Ferä dij Cantön, infatti questo anno non ha potuto svolgersi perché le chintane del paese erano sottosopra causa lavori per la posa di alcuni tratti di fognatura e per i lavori edilizi in alcune case in ristrutturazione.

L'appuntamento per tutti i partecipanti è stato rimandato al 2011 e la giornata è stata sostituita con una nuova manifestazione Giochi per tutti svoltasi appunto la domenica 8 e organizzata dal direttivo con la proposta di vari giochi di abilità per piccoli e adulti (la pesca dei pesci, il tiro a segno, la pista delle biglie, e indovina quanto è.). La giornata bella ha favorito l'afflusso delle persone e trattandosi di una prima edizione si può dire che il risultato è stato positivo.

Un'altra prima edizione è stata la Passeggiata tre ponti e merende svoltasi lunedì 9, nata con lo scopo, totalmente riuscito, di aggregare i villeggianti e persone del posto ripercorrendo il vecchio sentiero sulla destra orografica della stura passando per tre ponti (gorgia, laghetti, e vallonetto). Sul percorso distribuzione di acqua minerale alla partenza, la prima merenda ai laghetti "Radura Tirolese" con distribuzione di birra e wurstel, mentre al ponte del vallonetto zona fontana Titin merenda sinoira con prodotti tipici; inoltre alle varie tappe descrizioni e notizie inedite dei luoghi e lettura di storie sulle masche e alla fine musica e canti in allegria.

Organizzata dal gruppo Alpini di Ala di Stura martedì 10 agosto si è svolta La grigliata, che ha visto la solita numerosa partecipazione di persone, ospitata nel locale coperto a disposizione del Circolo (cortile Casa Parrocchiale) per un pranzo in allegria.

Nei giorni 11/12 agosto si è svolto il primo Torneo di soft tennis organizzato da Luca Guglielminetti con la partecipazione di 8 coppie. Il torneo si è svolto regolarmente facilitato dal bel tempo con buona partecipazione di pubblico con la prima giornata usata per la didattica dove chi voleva poteva provare e imparare. Sicuramente da ripetere e inserirlo nelle classiche estive. Sono state organizzate durante l'estate da Giacomo Solero due gare di bocce a baraonda con rispettivamente la partecipazione di 16 giocatori mercoledì 11 agosto e 12 giocatori il mercoledì 18 agosto. Le due giornate si sono svolte regolarmente supportate dal bel tempo con una discreta partecipazione di giocatori.

Nella giornata di venerdì 13 agosto al pomeriggio si è svolta la consueta gara podistica Scarpalonga Mondronese. Il percorso della Scarpalonga, organizzata da Stefano Vanzo e Stefano Cerrato con la supervisione di Pino Colombo, non ha subito, rispetto allo scorso anno, variazioni ed ha visto i partecipanti (oltre novanta) passare per i vicoli ed i sentieri del paese e nella parte finale, sul ponte del Pianard, in un suggestivo tratto di bosco che ha affascinato tutti i corridori. La gara si è svolta in una bella giornata di sole ed è terminata regolarmente senza nessun incidente. Tutti i partecipanti hanno ricevuto una maglietta omaggio datata 2010 per ricordare la 36° edizione.

La classica serata di ferragosto invece non ha potuto svolgersi regolarmente causa il maltempo che ha imperversato tutto il giorno 14 agosto, si è proceduto ad una esecuzione parziale il giorno 15 con l'esecuzione solamente del falò, vin brulé e fuochi artificiali senza l'orchestra per i balli (per motivo di prenotazione) che però è stata sostituita egregiamente

da Alberto ed Annalisa Vanzo che hanno allietato la serata con canti e musiche. Si può dire che la serata è stata comunque un successo in particolare per il falò organizzato solo la mattina e per la nutrita e bella serie di fuochi artificiali. Ringraziamento anche in questo caso (senza nominarli) agli organizzatori e a tutti i volontari che si sono prestati per la buona riuscita della serata.

In data 16/17 agosto si è svolto sul campo di pallavolo il 2° torneo calcetto ragazzini organizzato da Andrea e Daniela Tagliante. Questa manifestazione ha bissato il notevole successo dell'anno scorso con la partecipazione di 34 ragazzine/i che si sono affrontate con spirito sportivo nei due giorni con eliminatorie semifinali e finali. Il tempo nuovamente clemente ha facilitato la manifestazione richiamando genitori e pubblico festante. I ragazzi finalisti e non si sono comunemente consolati con le bevande e merende distribuite dall'organizzazione.

Il 18/19/20 agosto, si è svolto il torneo di pallavolo organizzato per la prima volta dalla Pro Loco di Ala e dal circolo Mondronese. Al pomeriggio si è giocato sul campo di Mondrone e alla sera invece al palafrascà di Ala dove si è svolta anche la finale dopo tre giorni di competizioni che hanno visto la partecipazione di numerose ragazze e ragazzi.

La sera di mercoledì 18 agosto sotto il tendone a disposizione del circolo si è svolta la serata gastronomica "La Paella". Il successo della serata è stato superiore alle aspettative con la partecipazione di 90 persone e 27 nuclei familiari, e anche se in corrispondenza dell'orario di inizio della distribuzione dei piatti si è scatenato un violento nubifragio a malapena contenuto dal tendone di protezione la serata ha avuto luogo ed è stata portata a termine con la soddisfazione dei partecipanti che hanno apprezzato e gradito quanto proposto per la cena dagli organizzatori.

Nella serata del 19 agosto, la tombolata "dolce" ha coinvolto grandi e piccini in qualche ora di divertimento e di trepidazione per aggiudicarsi i premi in palio e in particolare le torte costituenti i premi principali che alcuni soci del circolo avevano provveduto a confezionare nella mattinata.

La seconda giornata dedicata ai bimbi non ha avuto luogo causa il brutto tempo e per la pioggia che è scesa per tutta la giornata.

Il 21/22 si è svolto, organizzato da Fulvio e Massimiliano Lai, il Torneo di bidone, giunto alla sua 12ª edizione. Otto squadre divise in due gironi a contendersi la vittoria finale in un gioco letteralmente «inventato» dai mondronesi negli anni settanta e che ha precorso il moderno calcetto. Domenica 22 agosto le manifestazioni dell'estate 2010 si sono concluse con la classica

Polentata in piazza, complice la giornata di sole ha riscosso come consuetudine un notevole successo, testimoniato dalla distribuzione di quattro paioli di polenta concia, inoltre anche quest'anno si è provveduto ad offrire un servizio di caffè espresso apprezzato dai partecipanti.

Dopo un'intensa mattinata di lavoro, tutti gli organizzatori, guidati da Federico Droetto, hanno potuto gustare il frutto del loro lavoro e brindare alla riuscita della manifestazione. Con la polentata si è conclusa la serie di manifestazioni e gare gestite dal Circolo Mondronese a cui è seguita la riunione dei Soci con la presentazione del bilancio elezione del gruppo direttivo e esposizione delle aspettative per l'anno prossimo.

Il 22 agosto 2010 alle ore 21,00 si è riunita presso la saletta l'Assemblea ordinaria annuale dei Soci del Circolo Mondronese con il seguente ordine del giorno.

Relazione sulle attività 209/2010

Approvazione del bilancio consuntivo al 22 agosto

Nomina direttivo del Circolo per la gestione 2010/2011

Varie ed eventuali

La presidente in carica Carla Buzzi illustra i programmi della stagione appena conclusasi rilevando la difficoltà riscontrata nello stilare e svolgere il programma in funzione dei lavori edili (fognature e ristrutturazioni in atto) che hanno reso in parte impraticabili le vie del paese e in particolare non si è potuta effettuare la fiera del paese. Viene assicurato l'uditorio che la VI edizione della fiera si terrà sicuramente nel 2011.

La presidente riferisce che in inverno si era effettuata una gara di sci in collaborazione con gli Alpini di Brandizzo e di Ala. Scarsa l'affluenza ma manifestazione riuscita. Riferisce anche della manifestazione canina che si è tenuta in luglio e che malgrado le difficoltà per l'organizzazione ha visto un notevole numero di partecipanti il tutto accompagnato da una splendida giornata di sole.

Per il resto le solite manifestazioni, pesca, scarpalunga, bocce, giornata bimbi e ragazzini, bidone e pallavolo (organizzata per la prima volta da Ala di Stura e Circolo Mondronese). Sono riuscite bene le manifestazioni, serata gastronomica e il giro dei tre ponti, mentre purtroppo la serata del Ferragosto ha dovuto essere rinviata.

Dopo le disanima delle manifestazioni la presidente ringrazia tutti quelli che hanno dato il proprio apporto segnalando anche che per molte manifestazioni è però mancato il supporto. Si parla successivamente dei rapporti con gli occupanti in luglio e agosto (parrocchia di Borgaretto) della casa parrocchiale e sue dipendenze tutto questo perché la convivenza con altri gruppi o presenti anche in agosto non è più possibile.

L'assemblea viene informata della proposta fatta al parroco di Ala di potere affittare la ex cappella e tutta la parte al piano terra della casa parrocchiale comprendente cortile e campi da bocce. Si precisa che il direttivo ha fatto una offerta di mille Euro annui. Si attende ora una risposta dal parroco.

Dopo le informazioni sopra riportate la presidenza fa presente che il direttivo dimissionario per cercare di dare continuità alla proposta e contatti avuti con il parroco è intenzionato a ripresentare la candidatura anche per il prossimo anno.

Si passa alla votazione e l'assemblea all'unanimità riconferma il direttivo (Carla Buzzi, Gianni Vera e Claudio Ferra) Analogamente era stato approvato il bilancio che chiude con un buon attivo come da documentazione nei libri contabili. Gli iscritti risulta 72.

Si passa successivamente alle osservazioni dei soci, alcune persone sollevano il problema che non vi sia stata una pre riunione degli interessati e responsabili delle varie manifestazioni e da più soci viene richiesto di stilare un elenco di persone che si rendono disponibili per gestire le varie manifestazioni. Anche se il parere della Direzione è in disaccordo con tale procedura ricordando anche quanto era stato già fatto presente il precedente anno su come si riteneva di gestire il tutto, si rilevano i nomi di chi si propone.

Concludendo si ritiene ancora di porre in evidenza che malgrado l'assenza di alcune manifestazioni, la cassa finale presenta un saldo attivo maggiore del precedente anno e che il numero degli iscritti è aumentato. Pertanto pur trattandosi di un anno di transizione con in dubbio la possibilità di avere per il prossimo anno un luogo di ritrovo dove potere effettuare buona parte delle manifestazioni, si è portata a termine una stagione positiva.

L'assemblea si chiude alle 23,00 con un piccolo rinfresco.

Nell'autunno sono continuati i contatti con il parroco, in particolare alla metà di settembre vi è stato un incontro per chiarimenti e precisazioni sulla posizione che assumerà il parroco. La risposta è molto negativa per il Circolo Mondronese, infatti il parroco paventa l'intenzione di vendere il tutto alla parrocchia di Borgaretto (associazione che già aveva usufruito dei locali sino all'estate appena conclusasi).

La presidente e il segretario nei giorni seguenti prendono contatto con il Sindaco di Ala per fare presente i problemi che si sono venuti a creare con il parroco, il Sindaco assicura un suo intervento presso il parroco.

Poiché è ancora in corso la partecipazione per il secondo anno al bando della Regione per contributi a tasso agevolato per la realizzazione di opere di interesse comune, ed essendo il parroco interessato visto che la casa parrocchiale è stata inserita per i contributi riferisce al Sindaco di rimandare ogni valutazione al responso. Inoltre sembra che la possibilità di una vendita sia giunta ad un punto morto visto il rifiuto dell'associazione Borgaretto in relazione alle pessime condizioni del manufatto e quindi al notevole costo per metterlo a norma.

Il direttivo del circolo vista l'impossibilità di ulteriori contatti con il parroco nell'anno in corso ritiene di rimandare ogni ulteriore richiesta all'anno prossimo.

La fine dell'anno 2010 e inizio 2011 viene festeggiata dai presenti a Mondrone con l'accensione di un cospicuo numero di fuochi artificiali in parte pagati dal Circolo Mondronese e in parte da alcuni presenti.

Anno 2011

Il discorso locali casa parrocchiale e quindi il rapporto con il parroco di Ala viene ripreso in aprile (2011) e nei mesi successivi sino a giungere all'estate.

Nel mese di maggio la situazione sembra evolversi per il Circolo Mondronese e il parroco anche se non vuole mai giungere ad un accordo sembra propenso ad affittare i locali. In un successivo contatto a fine giugno quando si è ormai certi che il paese non è rientrato nel bando dei contributi l'atteggiamento del parroco cambia, sembra che ancora per questa estate i locali siano dati a disposizione dell'associazione di Borgaretto, poi viene lasciato libero lo spiraglio per il Circolo Mondronese. Il tutto si evolve negativamente alla fine di luglio quando l'associazione di Borgaretto viene praticamente sfrattata dal parroco e vengono a ritirare tutto il loro arredamento, pensando che il parroco tenga fede a quanto prospettatoci nei precedenti incontri e quindi di affittarci i locali per agosto riceviamo un netto rifiuto sia per l'affitto sia per l'uso dei locali in agosto.

Visto che nel frattempo il circolo si era procurato dei gazebo per coprire il cortile e dopo breve discussione con i Soci presenti alla fine di luglio si decideva di montarli anche senza il consenso del parroco.

Nel mese di luglio inoltre seguito interessamento di Don Virgilio (ex parroco di Mondrone) il presidente e il segretario si recavano in Curia a parlare con Mons. Del Bosco indicato come responsabile delle Valli di Lanzo.

Il colloquio sembrava dare esito positivo, infatti il Monsignore riferiva che si sarebbe interessato al fine di addivenire ad una soluzione, si saprà successivamente che seguito cambiamenti in Curia la persona di cui sopra veniva spostato ad altro incarico e pertanto non vi è stato alcun interessamento.

Il Circolo Mondronese, giunto al suo 44° anno di vita, ha rallegrato, come da tradizione, l'estate del piccolo borgo dell'alta valle d'Ala, organizzando alcune manifestazioni che hanno attirato adulti e piccini con grande successo ed apprezzamento da parte di tutti.

Per tutte le manifestazioni, oltre ai singoli organizzatori, alcuni dei quali di seguito indicati, vi è stato l'impegno e la partecipazione assidua del direttivo del circolo coadiuvato da molti volontari, ai quali va un particolare ringraziamento per quanto hanno fatto per la buona riuscita delle singole manifestazioni e dell'intera stagione estiva.

Si inizia sabato 30 luglio presentando le manifestazioni oramai storiche del circolo Mondronese, alle quali quest'anno si sono affiancate alcune nuove (vedi giornate dei bimbi, spaghettonata dopo la scarpalonga, maxi aperitivo come chiusura estiva) e inoltre sono stati illustrati il progetto io leggo e io fotografo.

Dall'idea di pochi ma con la partecipazione di molti, è stata creata dal nulla una biblioteca pubblica che dopo un mese presentava centinaia di volumi in lettura e consultazione. Purtroppo come riportato in altre sezioni del sito a fine stagione la biblioteca ha dovuto essere smantellata causa indisponibilità del locale.

Altra manifestazione da perfezionare che aveva come scopo la raccolta di fotografie scattate dai soci o partecipanti alle manifestazioni e come oggetto appunto le persone nelle varie attività con la pubblica visione nella giornata conclusiva.

I partecipanti, bambini e adulti si sono trovati il martedì 3 agosto per effettuare una passeggiata alla Rocchetta, in tale occasione sono stati raccolti campioni di fiori e erbe che il giorno seguente sono stati individuati e catalogati, incollati su tabelloni ed esposti nella biblioteca.

Grandi preparativi, nel fine settimana, per la Ferä dij Cantön del 7 agosto, giunta alla quarta edizione che ha ripetuto il grande successo degli scorsi anni e come sempre magistralmente organizzata da Carla Buzzi.

Nei vicoli del paese, percorsi eno-gastronomici ed esposizione di prodotti di artigianato locale e di hobbistica (oltre quaranta gli *stands* presenti) hanno interessato i visitatori, nella piazza, un ricco servizio di credenza ha consentito a tutti di gustare prodotti di panificio cotti nello storico forno di Mondrone con prodotti gastronomici locali.

Per i bambini, anche la possibilità di ammirare alcuni asinelli e volendo di montare in groppa per un breve giro nei prati e nel paese accompagnati dagli istruttori. Purtroppo la giornata non è stata favorevole causa pioggia già dalla mattina (con conseguente defezione di alcuni stendisti). Per fortuna nella tarda mattinata e nel pomeriggio vi sono stati intervalli di tempo discreto che hanno permesso una discreta affluenza di pubblico.

Si è riproposto dopo alcuni anni di assenza un torneo di pinnacola organizzato da Carla Scagliusi che ha visto la partecipazione di parecchie coppie che si sono affrontate dal pomeriggio alla sera sino a decretare la coppia vincitrice.

Martedì 9 agosto si è svolta la ormai tradizionale gara di pesca, organizzata da Roberto Bertolotti. I concorrenti si sono cimentati nella pesca alla trota in una bella giornata di sole nel tratto del torrente stura in Mondrone, al termine verso le ore 12 si è proceduto alla premiazione mentre dagli organizzatori veniva offerto un abbondante rinfresco.

Nel pomeriggio del martedì 9 agosto la giornata dedicata ai bimbi quest'anno si è distinta da tutte le precedenti edizioni, con il titolo "la merenda la prepariamo noi" i bambini si sono cimentati nella preparazione di pizze e dolci, cotti nel forno a legna del paese dopo di che gustati dagli stessi bambini e dai genitori. La giornata proposta e organizzata da Sabrina Lai ha riscosso enorme successo.

Mercoledì 10 agosto, si è svolta la grigliata, organizzata dal gruppo Alpini di Ala di Stura, che ha visto la solita numerosa partecipazione di persone, ospitata nel cortile della casa parrocchiale coperto dai nuovi gazebo.

Nella serata di mercoledì 10 a cura dell'AIB si è svolta la conferenza "Valorizzazione e conservazione del patrimonio boschivo", ove sono stati illustrati i vari aspetti di interventi sul territorio boschivo effettuati dai volontari del servizio antincendio e dalla forestale per proteggere e conservare, sono stati anche proiettati filmati. Al termine a cura del Circolo Mondronese è stato offerto un rinfresco a tutti i partecipanti.

Svoltasi giovedì 11, per il seconda anno, aveva lo scopo, totalmente riuscito, di aggregare i villeggianti e persone del posto ripercorrendo il vecchio sentiero sulla destra orografica della stura passando per tre ponti (gorgia, laghetti, e vallonetto) con variante per chi voleva di salire in pineta sino alla recuperata storica sorgente e in via di sistemazione. Sul percorso distribuzione di acqua minerale alla partenza, la prima merenda ai laghetti "Radura Tirolese" con distribuzione di birra e wurstel, mentre al ponte del vallonetto zona fontana Titin abbondante merenda sinoira con prodotti tipici, inoltre alle varie tappe descrizioni e notizie inedite dei luoghi e lettura di storie sulle masche.

Il 12/13 si è svolto, organizzato da Fulvio e Massimiliano Lai, il Torneo di bidone, giunto alla sua 13ª edizione. Otto squadre divise in due gironi a contendersi la vittoria finale in un gioco letteralmente «inventato» dai mondronesi negli anni settanta e che ha percorso il moderno calcetto.

La classica serata di ferragosto anche se il tempo non prometteva niente di buono ha potuto svolgersi regolarmente con la partecipazione dell'orchestra dal vivo che ha proposto brani del folklore locale. Si può dire che la serata è stata un successo con la partecipazione di tutto il paese e di molta gente giunta da Balme e paesi limitrofi. La serata è stata allietata anche dall'accensione del falò, dalla distribuzione di vin brulé e biscotti e come gran intermezzo una buona mezzora di fuochi artificiali.

In data 16/18 agosto si è svolto sul campo di pallavolo il 3° torneo calcetto ragazzini organizzato da Andrea e Daniela Tagliante. Questa manifestazione ha bissato il notevole successo degli anni precedenti con la partecipazione di numerose squadre che si sono affrontate con spirito sportivo nei due giorni di gara. Il tempo nuovamente clemente ha facilitato la manifestazione richiamando genitori e pubblico festante. I ragazzi finalisti e

non si sono comunemente consolati con le bevande e merende distribuite dall'organizzazione.

Nella giornata di mercoledì 17 agosto al pomeriggio si è svolta la consueta gara podistica. Il percorso della Scarpalonga, organizzata da Stefano Vanzo e GianLuca Chiri con la supervisione di Pino Colombo, non ha subito, rispetto allo scorso anno variazioni ed ha visto la partecipazione di oltre novanta concorrenti correre per i vicoli ed i sentieri del paese. La gara si è svolta in una bella giornata di sole ed è terminata regolarmente senza nessun incidente. Tutti i partecipanti all'atto dell'iscrizione hanno ricevuto una maglietta omaggio datata 2011 per ricordare la 37° edizione

La novità di quest'anno si è vista dopo la premiazione infatti chi voleva poteva fermarsi in quanto dal Circolo Mondronese è stata offerta a tutti i presenti una spaghettonata e che è risultata a detta di tutti molto gradita. Altra novità è che la serata no stop è proseguita con la tombolata.

Nella serata del 17 agosto, la tombolata ha coinvolto grandi e piccini in qualche ora di divertimento e di trepidazione per aggiudicarsi i premi in palio. Purtroppo la sequenza delle giocate si è dovuta interrompere causa violento acquazzone.

La sera di giovedì 18 agosto nel cortile della casa parrocchiale sotto parzialmente coperto dei gazebo si è svolta la serata gastronomica "Il Chili". Il successo della serata è stato superiore alle aspettative con la partecipazione di un centinaio di persone. Già nel pomeriggio il tempo prometteva niente di buono con inizio di piovoschi durante la preparazione del cibo. Si procedeva al montaggio di altri due gazebo per proteggere la zona dove si consumava la cena e sopra la zona cucina. Come purtroppo previsto durante la distribuzione è iniziato a piovere, pioggia che si tramutava ben presto in vero nubifragio. Le strutture di protezione hanno per fortuna ridotto in buona parte il disagio dei partecipanti. La serata è comunque stata portata a termine con la soddisfazione dei commensali che hanno apprezzato e gradito quanto proposto per la cena dagli organizzatori.

Nei giorni 19 e 21 agosto si è svolto il secondo torneo organizzato da Luca Guglielminetti con la partecipazione di diverse coppie. Il torneo si è svolto regolarmente facilitato dal bel tempo con buona partecipazione di giocatori e pubblico. La prima parte della giornata è stata usata per la didattica (dove chi voleva poteva provare e imparare il gioco) mentre successivamente ci si è sfidati in torneo.

Sono state organizzate da Giacomo Solero due gare di bocce a baraonda con la partecipazione dei soliti affezionati e di nuove entrate. Le due giornate si sono svolte regolarmente supportate dal bel tempo.

Il 18/19/20 agosto, si è svolto il torneo di pallavolo organizzato per la seconda volta dalla Pro Loco di Ala e dal circolo Mondronese. Al pomeriggio si è giocato sul campo di Mondrone e alla sera invece al palafrascà di Ala dove si è svolta anche la finale dopo tre giorni di competizioni che hanno visto la partecipazione di numerose squadre.

Anche questa seconda giornata dedicata ai bambini è stata una novità nel contesto delle manifestazioni estive. Intitolata "Visita e merenda dalle caprette", ha portato bimbi e genitori in visita al centro Ca du Roc dove si allevano numerose capre e si usa il latte per produrre formaggi e altri prodotti. I bambini entusiasti hanno potuto vedere da vicino gli

animali e provare a mungersi, di seguito gustare la merenda con prodotti caprini. La giornata in un bel pomeriggio di sole ha avuto notevole successo.

Complice la giornata di sole, la Polentata di domenica 21 agosto ha riscosso come consuetudine un notevole successo, testimoniato dalla distribuzione di quattro paioli di polenta concia, inoltre anche quest'anno si è provveduto ad offrire un servizio di caffè espresso apprezzato dai partecipanti.

Dopo un'intensa mattinata di lavoro, tutti gli organizzatori, guidati da Federico Droetto, hanno potuto gustare il frutto del loro lavoro e brindare alla riuscita della oramai tradizionale manifestazione.

La serie di manifestazioni si è conclusa il 24 agosto tardo pomeriggio con l'Assemblea annuale del Circolo Mondronese, la giornata si è conclusa con la partecipazione dei presenti al Maxi aperitivo programmato e offerto dal Circolo Mondronese e con la proiezione di alcune foto scattate dai Soci.

Come sopra riportato il 24 agosto si è svolta l'Assemblea Ordinaria dei Soci del Circolo Mondronese tenutasi nel cortile della casa parrocchiale sotto i gazebo. La presidentessa in carica Carla Buzzi ha avuto conferma dal segretario del numero dei soci presenti e quindi della validità dell'assemblea, dopo avere salutato i presenti e ringraziato brevemente tutti coloro che si sono prodigati, nella stagione che si sta concludendo, affinché le manifestazioni in programma si potessero svolgere nel migliore dei modi e senza alcun incidente ha ritenuto di aggiornare l'assemblea sui rapporti con il parroco di Ala.

Viene fatto presente relativamente all'uso dei locali normalmente utilizzati nell'estate che il loro utilizzo in un prossimo futuro appare alquanto incerto.

Dopo gli ultimi colloqui di giugno e luglio e seguito lo sfratto della Comunità di Borgaretto in cui il parroco ci negava (sconfessando quanto in precedenza ventilato) l'uso dei locali (cappella, cortile, campi di bocce, locali piano terra) il direttivo in accordo con i soci presenti procedeva ugualmente all'uso dei locali con la posa dei quattro gazebo acquistati per coprire il cortile.

Il fatto non è stato ben recepito dal parroco che a fine stagione ha ordinato la restituzione delle chiavi e il non uso futuro dei locali.

La presidentessa riferisce brevemente sull'andamento finanziario della stagione puntualizzando che malgrado le uscite straordinarie per acquisto gazebo, sistemazione del veilin e acquisto gadget il risultato finale rimane positivo e in cassa si ha praticamente la stessa somma della gestione precedente.

Si riferisce anche che i soci iscritti risultano ad oggi 68.

Il segretario fa presente che a breve sarà inviato il consuntivo spese e relativo bilancio ai soci che hanno fornito il proprio recapito email, per gli altri il bilancio resterà archiviato visibile presso il segretario del circolo.

Si procede per acclamazione alla rielezione del direttivo dimissionario che pertanto resta in carica sino all'agosto 2012.

Si riferisce ancora sulle manifestazioni nuove o che da alcuni anni non venivano più programmate (vedi torneo di carte, passeggiate con i bambini ecc.) che riprogrammate hanno avuto notevole successo e poi in particolare l'apertura di una biblioteca con un

notevole numero di libri messi a disposizione dei frequentatori nata dall'idea i alcuni soci e realizzata con la partecipazione di tutti.

Purtroppo dovendo lasciare libera la ex cappella tutti libri sono stati raccolti nel locale a disposizione del circolo in attesa di una nuova sistemazione con la possibilità di riaprire al pubblico la biblioteca.

L'assemblea alle 18,30 veniva dichiarata chiusa e si procedeva alla distribuzione dell'aperitivo a tutti i presenti.

Nel mese di settembre 2011 dopo l'ultimo contatto con il parroco e la conseguente restituzione delle chiavi si procedeva anche alla consegna di un assegno con la somma ritenuta equa per l'uso dei locali nei 20 gg. di agosto (di tale somma si trova traccia nei bilanci)

Si provava ancora a fare pervenire una lettera alla Curia alla persona che aveva dato disponibilità all'interessamento dei fatti, purtroppo si è poi saputo che lo stesso è stato passato ad altri incarichi e pertanto non avendo al momento altri contatti si attende l'evolversi della situazione nei mesi a venire.

Claudio Ferrea